

BILANCIO 2012



Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana

BILANCIO 2012



Approvato dall'Assemblea dei Soci il 16 Maggio 2013

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio STIFANELLI	Presidente
Nadi PETTENÒ	Vice Presidente
Gianni RIVI	Consigliere
Renato PANCIERA	Consigliere
Calogero ORLANDO	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Lorena MOGNATO	Presidente
Mirco TREVISAN	Sindaco effettivo
Patrizio BERENGO	Sindaco effettivo
Stefano BONALDO	Sindaco supplente
Fabrizio PEA	Sindaco supplente

INDICE

Bilancio di Esercizio 2012

Relazione sull'andamento della gestione	7
Stato Patrimoniale - Conto Economico	21
Nota Integrativa	29
Relazione del Collegio Sindacale	57

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



PREMESSA

La Relazione sulla Gestione, di cui all'art.2428 del C.C., non è obbligatoria, essendo PMV una Società che può presentare il Bilancio in forma abbreviata, ai sensi della normativa vigente ed in particolare con riferimento al D. Lgs. 173/2008.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di presentare comunque una Relazione illustrativa, al fine di dare contezza sull'operato della Società nel corso del 2012 e nel triennio del mandato che si completa con il presente Bilancio.

In tal senso non si può prescindere dal sintetico richiamo delle motivazioni che nel 2003, hanno determinato la costituzione di PMV, ed in particolare:

- a) adempimento di legge legato all'introduzione del vincolo obbligatorio di separare le reti e gli impianti dall'erogazione del Servizio;
- b) adeguamento progressivo alla normativa europea, a tutela del meccanismo della concorrenza e delle modalità di assegnazione del Servizio;
- c) garanzia di poter mantenere permanentemente in mano pubblica i beni indispensabili per il trasporto pubblico locale.

In questi dieci anni di operatività PMV, in relazione agli scopi istituzionali (investimenti e manutenzioni straordinarie nei settori "navigazione" e "automobilistico"), ha operato in condizioni economiche e finanziarie che ne hanno determinato una ridotta autonomia gestionale e che oggi possiamo considerare superate. Infatti possiamo anticipare sin d'ora, come verrà ampiamente precisato nel proseguo, che la situazione economico finanziaria della Società si è riequilibrata consentendo, ad oggi, di vedere il futuro di PMV in modo più positivo rispetto agli anni vissuti in passato.

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2012 è stato un anno molto impegnativo per la Società, sia per quanto riguarda i risultati attesi, che sono stati raggiunti, sia per quanto concerne la risoluzione di problematiche che si sono accumulate negli anni, di cui, di seguito, si troverà riferimento, auspicando che le soluzioni individuate siano definitive.

Nel complesso l'esercizio 2012 si è chiuso in utile per Euro 368.938, che si propone venga destinato a Riserva Legale, con contestuale utilizzo della stessa per un importo pari a Euro 772.517 a totale copertura della perdita determinatasi nel primo esercizio di vita di PMV (2004).

CONCESSIONE DEI BENI

Com'è noto, i ricavi di PMV derivano essenzialmente dai canoni riconosciuti dal gestore dei beni oggetto di concessione; tali canoni sono riferiti ai comparti "tradizionali" del TPL (immobiliare, navigazione e automobilistico) e dal 16 dicembre 2010 anche al 1° lotto del sistema tranviario, relativo alla tratta Favaro – Stazione ferroviaria Mestre.

Il canone del sistema tranviario, per l'esercizio 2012, è stato pari a Euro 3.420.672, mentre si attesterà a Euro 3.421.344 per l'anno 2013, ed Euro 5.035.701 per il 2014; per il periodo successivo si renderà indispensabile sottoscrivere una nuova convenzione per l'utilizzo del sistema tranviario con il gestore, che scaturirà sulla base delle determinazioni che gli Enti affidanti (Comune e Provincia di Venezia) adotteranno, alla luce della normativa sulla gestione dei servizi pubblici locali ed in particolare sul settore "trasporti locali".

I canoni relativi ai settori tradizionali di TPL sono stati, per il 2012, i seguenti:

- immobiliare	€ 1.781.186
- navigazione	€ 2.544.113
- automobilistico	€ 290.265

Infine, in termini generali, va segnalato che il meccanismo del canone concessorio risulta inevitabilmente legato agli aspetti civilistici e fiscali degli investimenti. In altri termini un aumento di Capitale Sociale da

parte di un Socio, per la realizzazione di specifici investimenti, porta a dover ammortizzare per intero l'onere sommerso a tale operazione; cosa strutturalmente diversa si verrebbe a determinare nel caso in cui i "trasferimenti" da parte del Socio fossero effettuati come contributo in conto capitale e quindi a detrazione del valore dell'investimento, con riduzione corrispondente dell'ammortamento e quindi del canone da richiedere al gestore.

E' per tale motivazione che il Comune di Venezia sta approfonditamente esaminando l'ipotesi di trasformare l'attuale aumento periodico di capitale sociale, legato alla realizzazione dei terminal lagunari di Pietà, S.Marco Giardinetti, Lido SME, ecc., in corrispondente contributo in conto capitale, con vantaggio sia per PMV che per il soggetto utilizzatore delle strutture.

AREA EX DEPOSITO VIA TORINO E PRESTITO BANCARIO COLLEGATO

Nel 2004 la Società aveva posto in essere un prestito ponte a tasso variabile con Dexia Crediop di Euro 10.030.541, con scadenza giugno 2008 e restituzione del capitale in unica soluzione. Non essendosi realizzata la cessione del terreno entro il termine di scadenza di detto prestito ponte, PMV ha dovuto provvedere a contrarre un ulteriore prestito di Euro 10 milioni per 3 anni con altro Istituto Bancario per poter saldare il precedente analogo debito. Tale debito, venuto a scadenza nel luglio 2011, è stato saldato attraverso la sottoscrizione di un nuovo Contratto di Mutuo Fondiario con altro Istituto Bancario, con scadenza giugno 2013.

Per procedere alla cessione sul mercato del cespite, fin dal 2006 sono stati fatti vari tentativi, con gare ad evidenza pubblica. L'ultima gara, esperita nel corso del 2011, ha visto l'assegnazione definitiva ad una società privata per l'importo di Euro 8.888.888.

In conseguenza di ciò, nel corso del mese di gennaio 2012, è stato sottoscritto il contratto preliminare di cessione e, in data 23 aprile 2012, si è proceduto al rogito notarile con il conseguente trasferimento della proprietà in capo alla Società ASPIAG Service S.r.l.

Si precisa che in data 2 aprile 2012 il Ministero dell'Ambiente, con determinazione della Conferenza Decisoria, all'uopo preposta, ha approvato il progetto di bonifica presentato da PMV.

In conseguenza di ciò il "Contratto di Mutuo Fondiario" di € 10 milioni, contratto nel 2011, è stato rimborsato per un importo pari a € 9 milioni. L'estinzione finale è prevista al 30 giugno 2013.

A completamento del quadro informativo, si evidenzia che i lavori di bonifica, effettuati dall'acquirente, sono ad uno stadio molto avanzato.

SISTEMA TRANVIARIO

Nel corso del 2012 sono stati fortemente accelerati i lavori per la costruzione del sistema tranviario, in particolare quelli per il completamento del sottopasso ferroviario, che aveva avuto un "fermo" importante. Com'è noto, nel mese di gennaio 2009 si determinò un grave inconveniente nel corso della realizzazione del sottopasso ferroviario alla stazione di Mestre, che portò alla sospensione di fatto dei lavori, in considerazione delle problematiche sorte in prossimità ad un grosso condominio, a ridosso del cantiere del sottopasso. PMV, ritenendo che l'accaduto fosse imputabile a carenze di progettazione e di realizzazione, ha presentato al Tribunale di Venezia un Accertamento Tecnico Preventivo, mirante a definire le cause dell'incidente. Attraverso la mediazione del Sindaco di Venezia, in data 8 febbraio 2011, si è pervenuti alla sottoscrizione di



un accordo negoziale con ATI, il cui contenuto essenzialmente prevedeva la diminuzione delle pretese di ATI stessa per circa Euro 3 milioni, tra “sconto” sui lavori e annullamento delle riserve specifiche e contestuale ritiro dell’ATP da parte di PMV. Alla luce di tale accordo i lavori furono regolarmente ripresi in data 1 marzo 2011 e si concluderanno nel luglio 2013. Successivamente si svolgeranno le prove tecniche e il pre-esercizio. Va sottolineato che nel gennaio 2013, durante l’esecuzione degli scavi, sono stati rinvenuti alcuni ordigni bellici che hanno reso necessaria una temporanea sospensione dei lavori e la messa in sicurezza della zona; superato tale inaspettato inconveniente le lavorazioni sono proseguite e alla fine del mese di marzo è stato definitivamente concluso lo scavo, prevedendo l’inizio dell’esercizio a dicembre 2013.

Nel frattempo, a seguito della sottoscrizione dell’Accordo di Programma del 23 novembre 2011 tra Regione Veneto – Veneto Strade, Comune di Venezia e PMV, si è concretizzata la possibilità di continuare i lavori per l’arrivo a Venezia nel tratto Viale S. Marco – S. Giuliano – Ponte della Libertà, mediante riaffidamento ad ATI di tale tratta (Lotto F).

Al 31 dicembre 2012 risultano realizzati lavori per Euro 174.290.684 milioni, di cui Euro 104.655.046 milioni di opere entrate in esercizio, e km di piattaforma come di seguito precisato (per ogni senso di marcia):

- tratta Favaro – P.le Cialdini km 4,7
- tratta P.le Cialdini – Sernaglia km 2,1
- tratta P.le Cialdini – S.Giuliano km 2,2
- tratta Rizzardi – Panorama km 3,5

Risulta completato sia per la parte civile che per la parte impiantistica il Deposito / Officina di Favaro. Sono inoltre state completate 4 sottostazioni (Favaro, Monte Pelmo, S. Marco, Rinascita); per la parte elettrificazione, oltre ad aver già posato km 6,2 di linea, risultano installati 120 pali e 359 ganci.

La flotta veicoli (20 vetture) è stata completata. Tutti i veicoli sono stati immessi in servizio da USTIF e pertanto sono abilitati a svolgere servizio di trasporto pubblico.

In data 11 giugno 2012 sono invece iniziati i lavori per le opere civili sul Ponte della Libertà, che si sono conclusi nel mese di gennaio 2013; a breve inizieranno i lavori di contenuto impiantistico.

Il Comune di Venezia ha deciso di coprire con risorse proprie tutti gli oneri derivanti dal passaggio sul Ponte della Libertà, considerato che il progetto iniziale di cantierizzazione su tale tratto non è stato approvato dalle autorità preposte all’ordine pubblico; ciò ha comportato l’abbattimento dei pali della pubblica illuminazione, la sostituzione integrale dei vecchi guard-rail e la predisposizione di un sistema di alimentazione elettrica diversa rispetto al progetto iniziale.

Nel frattempo sono iniziati i lavori nel tratto Pili – rampa cavalcavia S.Giuliano, propedeutici alla realizzazione della piattaforma tranviaria, mentre nel mese di maggio 2013 saranno avviati quelli, molto delicati, per l’arrivo del tram in Piazzale Roma.



Va segnalato, ancora, il grave inconveniente determinatosi in data 2 ottobre 2012 in Piazza Barche, con la rottura improvvisa di un giunto di sostegno della linea aerea di contatto del tram. Ciò ha comportato il fermo dell’esercizio fino al 17 febbraio 2013, con grave danno all’immagine di PMV e Actv e con inevitabili oneri a carico delle due Società. In conseguenza di ciò si è reso indispensabile formalizzare un atto di diffida con richiesta di risarcimento nei confronti di ATI Gemmo per Euro 3.417.083 per tutti i danni diretti e indiretti provocati.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA E COPERTURA FINANZIARIA

Alla data odierna il quadro economico di spesa si configura nel modo seguente:

Quadro economico di Progetto soggetto a contribuzione statale (L. 211)

Approvato dal Ministero il 13/02/2012

ATTIVITA'		IMPORTI in €
A. Lavori da affidare in appalto		
1 - Opere Civili		49.569.305
2 - Impianti - varianti - rotabile		115.140.736
Totale lavori in appalto - A		164.710.041
3. Lavori esclusi dall'appalto		
3.2	Protezione catodica	275.000
3.3	Adeguamento fermate tram	275.000
3.4	Adeguamento fermate tram PE	12.271
3.5	Validatrici tram	100.000
3.6	Acquisto spazzatrice	125.000
3.7	Ponte sollevatore ampliamento officina	170.000
3.8	Lavori in economia	274.370
Totale lavori esclusi dall'appalto - 3		1.231.641
4. Lavori aggiuntivi		
4.	Lavori aggiuntivi	1.780.122
TOTALE A - LAVORI		167.721.805
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Sottoservizi	790.381
B.2	Soggezioni FS	200.000
B.3	Attrezzamenti MT/BT	950.444
B.4	Espropri, acquisizione aree	489.869
B.5	Arredo urbano	100.000
B.6	Spese tecniche (prog., collaudi, D.L.)	4.264.604
B.7	Imprevisti	7.660
B.8	Altri oneri:	229.309
	<i>Rilevi, accertamenti, indagini geognostiche, sondaggi ricognitivi</i>	100.000
	<i>Oneri di natura archeologica</i>	50.000
	<i>Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche del CSA</i>	79.309
Totale B		7.032.267
TOTALE A + B		174.754.071

Somme non ammesse a finanziamento ministeriale (comprese nel QE)

2.c	Sottoservizi sottopasso - Accordo Negoziale PMV ATI dell'8/02/2011	583.336
2.f	Quota Progettazione eccedente il 4,5%	785.470
1.d	Rinnovo reti acquedotto integralmente finanziati da Codive	2.000.000
TOTALE A + B AMMESSO A FINANZIAMENTO MINISTERIALE		171.385.265

Integrazione Quadro Economico non soggetto a contribuzione statale (L. 211)

Somme indicate nella delibera CC n. 148 del 21/12/2011

C.1	Ristoro spese gen.li per prosecuz cantiere fino a dicembre 2009	5.000.000
C.2	Lavori extra contratto al 31.12.2010 (viabilità alternative, segnaletica, pubblica illuminazione, ..., non compresi nei lavori aggiuntivi rendicontati al Ministero)	894.042
C.3	Oneri ganci	450.000
C.4	Reimpianti verde	350.000
C.5	Spese tecniche eccedenti la quota riconosciuta dal Ministero	3.497.060
C.6	Richieste ATI per lavori aggiuntivi (2,3 ML)	875.732
C.7	Oneri RFI - adeguamento convenzione	400.000
C.8	Oneri RFI - mancato utile box ATVO	60.000
C.9	Oneri RFI - ricostruzione biglietteria	200.000
C.10	Commissione sicurezza (trasferte)	60.000
C.11	Oneri commissione collaudo	500.000
C.12	Comunicazione	470.000
C.13	Spese legali	450.000
C.14	Imprevisti	18.306
TOTALE C		13.225.139

Somme indicate nella delibera GC n. 575 del 7/12/2012

D.1	Adeguamento San Giuliano (progettazione e lavori)	752.000
D.2	Adeguamento P.le Roma	750.000
D.3	Predisposizione intersezioni con nuove linee tram Palais Lumiere	30.000
D.4	Pista ciclabile Ponte Libertà	180.000
D.5	Oneri allungamento cantiere	3.800.000
D.6	Cantierizzazione Ponte Libertà (progettazione e lavori)	1.220.000
D.7	Variante spartitraffico Ponte Libertà	668.000
TOTALE D		7.400.000

Adeguamento prezzi

E	Adeguamento prezzi materiali di costruzione (Decr. Min. Infrastr. e trasp. 30/09/2010)	1.642.907
Totale A + B - lavori acquedotto + C + D + E		195.022.117
	Oneri finanziari per il rimborso dell'IVA	388.574
	Int. pre-ammortamento su finanziamenti capitalizzati	11.918.226
Totale Oneri		12.306.800
TOTALE INVESTIMENTO		207.328.917

Di seguito si riporta il dettaglio della copertura finanziaria dell'opera.

DETTAGLIO VOCI	FABBISOGNO (in €)	COPERTURA (in €)
Investimento	205.686.010	
Contributo Legge 211/92		100.433.020
Contributo adeguamento prezzi	1.642.907	1.642.907
Mezzi Propri		2.484.090
Contrib. regionale ex L. 194/98 – rifinanziam. 2001		2.633.900
Contrib. In c/capitale da Comune di Venezia		3.500.000
Contrib. In c/cap. da Co. di Venezia (2012-2014)		7.400.000
Mutuo PMV v/s BEI		59.000.000
Mutuo PMV v/s BII5		19.235.000
Mutuo PMV v/s Cassa DD.PP.		11.000.000
TOTALE	207.328.917	207.328.917

PROGETTO CAVARZERE

Nel corso del 2009 si è dato corso alla progettazione del nuovo deposito di Cavarzere ed alla nuova autostazione di Cavarzere centro, per autobus di linea. Tali iniziative sono intervenute a seguito della sottoscrizione, in data 31 gennaio 2011, di un Accordo di Programma tra PMV, Actv, Comune di Cavarzere, Provincia di Venezia e Regione Veneto, con un costo complessivo previsto di Euro 1.183.270 così coperto:

- Comune di Cavarzere € 347.270
- Regione Veneto € 300.000
- Provincia di Venezia € 536.000

I lavori del 1[^] lotto (Autostazione Cavarzere centro), iniziati nei primi mesi del 2011, sono stati conclusi nel mese di maggio 2011, con la consegna della nuova struttura al Comune di Cavarzere, mentre quelli per la realizzazione del nuovo deposito autobus, sono iniziati nel mese di gennaio 2012 e sono stati conclusi nel mese di giugno 2012. Il deposito è stato messo a disposizione di Actv in data 2 luglio 2012.

PROGETTO DOLO

Da tempo sono in corso consultazioni con l'Amministrazione Comunale di Dolo per valutare, congiuntamente ad Actv, l'esigenza di trasferire in altra sede l'attuale stazione autobus posta sulla riviera del Brenta. La questione si presenta di non facile soluzione in quanto un nuovo deposito avrebbe un costo di circa Euro 3,5 milioni, onere che PMV non è assolutamente in grado di sostenere, a meno che non sia possibile cedere sul mercato l'attuale deposito, di proprietà di PMV ed utilizzare il ricavato, congiuntamente ad un ipotizzato contributo in conto capitale da parte della Regione Veneto, per realizzare la nuova opera. Ai fini delle valutazioni tecniche, sono state individuate nel tempo alcune localizzazioni, ma PMV ritiene che la scelta debba essere giustamente effettuata da parte dell'Amministrazione Comunale di Dolo, nell'ambito dei propri strumenti urbanistici, cui spetta anche definire la nuova destinazione urbanistica.

INIZIATIVE NEL SETTORE FINANZIARIO

Nel corso degli anni, come ripetutamente segnalato nelle varie relazioni di accompagnamento ai Bilanci PMV 2005 - 2011, la situazione finanziaria della Società era andata aggravandosi, pervenendo ad uno squilibrio finanziario rilevante. Ciò è stato, sinteticamente, determinato da due fattori essenziali:

- 1) eccesso di investimenti, rispetto alle disponibilità finanziarie, negli anni 2004 - 2005 e mancata revisione dei canoni di concessione dei beni;
- 2) ritardo nella vendita dell'area di via Torino, a causa dell'acquisizione di un bene immobiliare totalmente inquinato, conferito a PMV con l'atto di scissione del 2003, di cui PMV si è dovuta far carico, per il quale dovrà sostenere gli oneri di conterminazione, rimasti a suo carico. A ciò va aggiunto il carico di interessi passivi sui prestiti bullet che PMV ha dovuto sostenere dal 2004 al 2012, che hanno "consumato" capacità di autofinanziamento per oltre 2 milioni di Euro.

Si ricorda che il ricavato della vendita del bene era destinato al finanziamento pro-quota del sistema tranviario.

Per far fronte a queste delicate situazioni, che avrebbero potuto compromettere in via definitiva l'operatività di PMV, la Società si è fortemente impegnata per attivare sul mercato finanziario iniziative ad evidenza pubblica per acquisire idonei finanziamenti. A tal fine, dopo ripetute azioni, si è addivenuti alla sottoscrizione di due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per un totale di € 16 milioni così destinati:

- a) € 5 milioni per la sostituzione di strutture obsolete nel settore "navigazione". Tali interventi, dettagliati nel Piano Investimenti 2013 che segue, sono stati assentiti dal Consiglio Comunale di Venezia con delibera n. 141 del 21 dicembre 2011, con la quale è stata concessa idonea fidejussione a favore della Cassa DD.PP.
- b) € 11 milioni per tutti gli interventi a completamento del sistema tranviario, a seguito delle variazioni subite dal progetto nel corso del tempo. Gli interventi, dettagliati nella revisione del Piano Finanziario Tram, sono stati assentiti dal Consiglio Comunale di Venezia con delibera n. 148 del 21 dicembre 2011, con la quale è stata concessa idonea fidejussione a favore della Cassa DD.PP.

Alla luce di quanto sopra si può affermare che risulta riequilibrata la situazione finanziaria della Società e aggiornato compiutamente il Quadro Economico di spesa per la realizzazione del sistema tranviario.

BUDGET INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti per il 2013 è precisato nello schema seguente:

PIANO INVESTIMENTI 2013			
	DESCRIZIONE	BUDGET 2013	COPERTURA FINANZIARIA
INTERVENTI SU APPRODI			
RIFACIMENTO APPRODI			
1	Approdo P.le Roma S.Chiera	837.300	Mutuo CDP 5 ML
2	Approdo P.le Roma Parisi	-	Mutuo CDP 5 ML
3	Approdo P.le Roma Scomenzera	-	Mutuo CDP 5 ML
4	Approdo Rialto linea 2	150.000	Mutuo CDP 5 ML
5	Approdi Ferrovia Scalzi	150.000	Mutuo CDP 5 ML
6	Approdi Ferrovia S.Lucia	-	Mutuo CDP 5 ML
7	Approdo S.Basilio	150.000	Mutuo CDP 5 ML
8	Approdo S.Zaccaria Danieli	-	Mutuo CDP 5 ML
9	Approdo Murano Colonna	312.300	Mutuo CDP 5 ML
10	Approdo San Marcuola	-	Mutuo CDP 5 ML
11	Approdo Tronchetto A (*)	100.000	Mutuo CDP 5 ML
12	Approdo Alberoni M/N	-	Mutuo CDP 5 ML
13	Approdo S.Elena Calcio	-	Mutuo CDP 5 ML
	Totale Pontili	1.699.600	
RISTRUTTURAZIONI			
1	Bacini	42.000	Fonti interne
2	Caroman - difese	26.500	Fonti interne
3	F.te Nuove M/N - rifacimento completo	33.000	Fonti interne
4	Giardini - gruppi ormeggio	36.000	Fonti interne
5	Giudecca Traghetto	24.000	Fonti interne
6	Lido Casinò - pontile	16.000	Fonti interne
7	Mazzorbo - gruppi ormeggio	27.000	Fonti interne
8	Monumento Vittorio Emanuele - piano calpestio	68.000	Fonti interne
9	Murano Museo - rifacimento completo	27.000	Fonti interne
10	Rialto Carbon - rifacimento completo	33.000	Fonti interne
11	S. Angelo	16.000	Fonti interne
12	S. Elena - piano calpestio	42.000	Fonti interne
13	S. Elena M/N - gruppi ormeggio	29.000	Fonti interne
14	Movimentazione pontoni	50.000	Fonti interne
16	Sostituzione gruppi pali	55.000	Fonti interne
17	Cavane Bragora	30.000	Fonti interne
18	Cavane F.te Nuove	60.000	Fonti interne
	Totale Ristrutturazioni	614.500	
COSTRUZ. PONTONI PASSERELLE PONTILI E CABINE			
Pontoni			
1	4 Nuovi pontoni scoperti 13,50 x 5,50	335.000	Mutuo CDP 5 ML
2	Nuovo pontone scoperto 15,30 x 5,50	95.000	Mutuo CDP 5 ML
3	Nuovo pontone coperto 13,50 x 5,50 x Tronchetto Mercato	160.000	Mutuo CDP 5 ML
	Totale Pontoni	590.000	
Passerelle			
1	9 passerelle da 6,00 x 1,40	95.000	Mutuo CDP 5 ML
	Totale Passerelle	95.000	
Cabine			
1	Costruzione 4 cabine per pontoni 11,50 (€ 320.000), 5 cabine per pontoni 13,50 (€ 437.000) ed 1 cabina per pontone da 15,30 (€ 95.000)	852.000	Mutuo CDP 5 ML
	Totale Cabine	852.000	
	Totale Pontoni, Passerelle e Cabine	1.537.000	
INTERV. IMP. TPL IN TERRAFERMA			
1	Posa di pensiline e paline di tipo urbano ed extra-urbano	200.000	Fonti interne
2	Riposizionamento di paline "intelligenti"	-	
	Totale Paline/Pensiline	200.000	
INTERVENTI SU IMMOBILI			
1	Interventi su fognature deposito di Dolo	60.000	Fonti interne
2	Interventi deposito via Martiri della Libertà Mestre	510.000	Fonti interne
	Totale Int. su Immobili	570.000	
	SISTEMA TRANVIARIO	21.600.000	Ministero Trasp. + mutui + CodiVe
	BENI PRONTI PER L'USO	10.000	Fonti interne
	Totale Piano Investimenti	26.231.100	
	Totale Fonti interne	1.394.500	
	Totale con Mutuo da 5 ML	3.236.600	
	Totale Ministero Trasp. + Mutui + Co.di.Ve.	21.600.000	
	Totale fonti di finanziamento	26.231.100	

PMV è impegnata, nel corso del 2013, a proseguire i lavori riguardanti il sistema tranviario per Euro 21.600.000, coperti al 58,6% da contributi in c/capitale dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al 41,4 % da risorse proprie da PMV (finanziamenti bancari e autofinanziamento).

I restanti Euro 4.631.100 riguardano interventi strutturali nel settore "navigazione" per Euro 3.236.600, coperti con parte del mutuo Cassa DD.PP., interventi di manutenzione straordinaria di vari approdi per Euro 614.500, e altri interventi nel settore automobilistico ed immobiliare per Euro 780.000, finanziati con risorse proprie (autofinanziamento).

SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETA'

Si riportano di seguito schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, propedeutici al calcolo di alcuni indici di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 214.744.086	MEZZI PROPRI	€ 38.958.840
Immobilizzazioni immateriali	€ 40.320	Capitale Sociale	€ 38.705.330
Immobilizzazioni materiali	€ 214.703.766	Perdite portate a nuovo	-€ 772.517
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	Riserva legale	€ 657.091
		Risultato d'esercizio	€ 368.938
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 17.264.638	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 87.830.289
Risconti Attivi	€ 53.604		
Liquidità differite	€ 4.712.282	PASSIVITA' CORRENTI	€ 105.219.595
Liquidità immediate	€ 12.498.752		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 232.008.724	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 232.008.724

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 8.481.571
Produzione interna	€ 619.931
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 9.101.502
Costi esterni operativi	€ 1.264.907
Valore aggiunto	€ 7.836.595
Costi del personale	€ 852.207
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 6.984.388
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.711.366
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.273.022
Risultato dell'area accessoria	€ 1.220.145
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 405.789
EBIT NORMALIZZATO	€ 3.898.956
Risultato dell'area straordinaria	€ 252.258
EBIT INTEGRALE	€ 4.151.214
Oneri finanziari	€ 3.097.845
RISULTATO LORDO	€ 1.053.369
Imposte sul reddito	€ 684.431
RISULTATO NETTO	€ 368.938

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 175.785.246	-€ 167.210.939
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,18	0,18
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 87.954.957	-€ 76.003.917
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,59	0,63

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	5	5
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	2,25	4,09

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2012	2011
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,947%	1,413%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	2,70%	2,07%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	1,09%	-0,08%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	26,80%	-1,69%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2012	2011
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 87.954.957	-€ 65.330.546
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,16	0,26
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 88.008.561	-€ 65.377.913
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,16	0,26

L'equilibrio economico si è mantenuto costantemente positivo dal 2005 in avanti, pur in presenza di un canone di concessione dei beni riconosciuto dal gestore del TPL che non consente il mantenimento di adeguati livelli finanziari in grado di coprire eventuali nuovi investimenti, ma soprattutto le imprescindibili manutenzioni straordinarie agli impianti e alle strutture di proprietà. Il valore del canone viene annualmente aggiornato in relazione agli investimenti realizzati da parte di PMV e messi a disposizione del gestore.

I componenti negativi di reddito del Conto Economico per l'esercizio 2012, per la parte ordinaria (Costi di Produzione) sono di fatto diminuiti rispetto all'anno precedente, sia per una minore incidenza dei lavori per conto del Comune di Venezia, sia in relazione al decremento delle quote d'ammortamento del sistema tranviario, che ha subito un fermo (nel 2012) di 3 mesi, che ha indotto il Consiglio di Amministrazione a ridurre corrispondentemente tale quota.

Va segnalato ancora che risultano ulteriormente aumentati gli oneri finanziari a carico dell'esercizio, in particolare per l'entrata in ammortamento del mutuo BEI (decorrenza settembre 2011) per Euro 2.178.592 e del mutuo BIIS (decorrenza settembre 2012) per Euro 351.225, entrambi relativi al sistema tranviario. Si

evidenza inoltre l'onere a carico dell'esercizio 2012, pari a Euro 131.626, per un'operazione stipulata nel 2007 con BNL per la copertura del "rischio oscillazione tassi" relativi al mutuo sottoscritto con Unicredit, quando nulla faceva presagire la grave crisi economica a tutti nota. In proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione di PMV ha dato mandato a società specializzata per rescindere il contratto in essere, richiedendo anche la restituzione delle somme pagate in passato, ritenendo che esistano "vizi di forma e reticenze informative" nel contratto di cui sopra.

I ricavi per vendite e prestazioni, pari a Euro 8.481.571, sono costituiti prevalentemente:

- dai canoni di concessione che la società addebita al gestore del trasporto pubblico veneziano Actv S.p.A., pari a Euro 4.624.916 per i beni destinati al TPL tradizionale, ed Euro 3.420.672 per il sistema tranviario; è inoltre compresa la rifatturazione delle spese di manutenzione ordinaria dei beni in concessione, svolta da PMV per conto di Actv, pari a Euro 47.500, e la rifatturazione di altri costi di gestione del sistema tranviario Euro 47.654;
- dal riaddebito al Comune di Venezia degli interventi realizzati per suo conto relativi all'arredo urbano in fregio alla tramvia per Euro 135.446, nonché per la nuova viabilità di P.le Cialdini per Euro 163.826;
- dai canoni di locazione di un fabbricato commerciale, pari a Euro 26.808.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 619.931, riguardano la capitalizzazione del costo delle risorse umane impegnate nella realizzazione degli investimenti che competono alla società. Tra questi i più rilevanti riguardano il costruendo sistema tranviario per Euro 399.203, la progettazione e l'avvio delle gare per le ristrutturazioni di approdi e la costruzione di nuove cabine, pontoni, passerelle per Euro 133.597, la manutenzione straordinaria di impianti esistenti (approdi, impianti di fermata del servizio automobilistico, depositi) per Euro 48.656.

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 1.340.147, sono costituiti principalmente da:

- la quota annua di contributi in c/impianti per Euro 191.868 e in c/tram per Euro 1.067.173;
- i contributi in c/esercizio (rinnovo CCNL), pari a Euro 36.937;
- i risarcimenti assicurativi ottenuti nell'esercizio di Euro 19.529.

Altri dettagli, anche riferiti ai Costi, possono essere rinvenuti nella Nota Integrativa.

Va infine evidenziato che può sussistere un rischio di sofferenza finanziaria in relazione alla cessione dell'area ex-POS (Marghera), di proprietà di PMV, effettuata con atto notarile nel 2011, ad una società che ha ritardato costantemente i pagamenti degli interessi da riconoscere a PMV dalla data del rogito al 30 giugno 2013; l'importo che PMV dovrà incassare a tale data è pari a € 1,350 milioni, garantiti da ipoteca di 1° grado; in proposito nel gennaio 2013 si è reso inevitabile procedere alla richiesta di emissione di un decreto ingiuntivo, che il giudice ha concesso, per il recupero degli interessi maturati al 31 dicembre 2012.

RIASSETTO SOCIETARIO DELLA MOBILITA' VENEZIANA

Di notevole rilievo è stata la decisione del Consiglio Comunale (delibera n. 140 del 13/12/2011) di procedere alla riorganizzazione delle società operanti nel comparto della mobilità veneziana.

PMV condivide pienamente l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di porre in essere le condizioni necessarie affinché le società del sistema della mobilità veneziana operino perseguendo obiettivi allineati e secondo una visione unitaria di azione, condizioni realizzabili attraverso l'implementazione di una logica di sistema in grado di intersecare in modo efficiente e indirizzare univocamente le diverse componenti operative dei servizi e delle strutture, evitando eventuali sovrapposizioni e duplicazioni di competenze a tutti i livelli, realizzando economie di scala, perseguendo il miglioramento della performance dei servizi stessi.

Viene condivisa l'idea che, rispetto alla situazione attuale delle società operanti nel settore della mobilità, la realizzazione di detti obiettivi sia perseguibile attraverso un nuovo modello organizzativo societario caratterizzato dalla verticalizzazione della "catena" di comando attraverso la riconduzione in capo ad un unico soggetto societario delle funzioni di governance societaria da svolgere nei confronti delle società di gestione e patrimoniali, nonché delle funzioni di coordinamento dell'attuazione delle politiche in tema di mobilità del Comune di Venezia.

E' quindi evidente che il soggetto societario di cui sopra deve avere le caratteristiche di una società capogruppo e in questo senso dovrà essere posta nelle condizioni di esercitare un controllo societario "forte" nei confronti

delle società partecipate, attraverso l'acquisizione della proprietà diretta del capitale sociale delle stesse e sulla base di clausole statutarie che definiscano la governance nei confronti delle stesse ed essere detenuta in via totalitaria ed esclusiva da enti locali, al fine di conservarne il capitale pubblico, oltre che essere soggetta attraverso le opportune previsioni statutarie al potere di indirizzo e controllo dell'Amministrazione Comunale. Ad oggi questo progetto è stato in gran parte attuato, costituendo la nuova società (AVM SpA) col ruolo di capogruppo e divenendo, in luogo del Comune, il socio controllante della società operativa di gestione del TPL, ACTV S.p.A..

L'operazione di cui sopra, già intervenuta con Actv, deve configurarsi anche per PMV attraverso il conferimento delle azioni detenute dal Comune di Venezia in PMV S.p.A. ad AVM S.p.A.

In coerenza con quanto sopra, PMV si è immediatamente attivata per procedere alla modifica del proprio statuto, che attualmente consente il trasferimento delle quote societarie solo a Enti locali, ma tale obiettivo non risulta ancora raggiunto alla data odierna (3 aprile 2013) nonostante siano state convocate appositamente 3 Assemblee Straordinarie.

Tuttavia, dopo ripetuti contatti con la Presidenza di AVM, si è convenuto informalmente che nel caso in cui tale stallo dovesse perpetuarsi, risulterà utile ed opportuno "aggregare" comunque l'operatività di PMV al "gruppo" AVM, attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione che possa surrogare, temporaneamente, il mancato passaggio delle quote societarie.

Tale convenzione, già approvata dal Consiglio di Amministrazione di PMV nello scorso mese di settembre 2012 potrebbe avere i seguenti connotati essenziali:

Governance

Viene esaltato il ruolo di gestione della mobilità nell'area veneziana, conferito alla Holding, e valutati gli aspetti afferenti alla gestione e soprattutto programmazione degli interventi relativi agli asset territoriali necessari alla mobilità quali: terminal di arrivo al centro storico e sistemi di diffusione del traffico pendolare e turistico nella città storica e nell'entroterra mestrino, sistemi di collegamento veloce e di massa tra i punti di interscambio ed i centri di attrazione presenti sul territorio, sistemi di gestione della sosta e del traffico privato.

Attività di Holding

In conseguenza della sottoscrizione del presente atto PMV e AVM si impegnano ad esaminare, approfondire e dare operatività ad ogni iniziativa utile a far sì che alcune attività di PMV, attualmente affidate a consulenti esterni, possano essere svolte dalla Holding o da soggetto facente parte della Holding o da altro soggetto da questa individuato, previo accordo con PMV.

Ruolo di PMV

Nell'ottica di riorganizzazione delle società operanti nel settore della mobilità, PMV sarà responsabile delle attività legate a:

- studio e realizzazione di infrastrutture legate ai sistemi della mobilità (pubblica e privata);
- gestione del patrimonio immobiliare.

PMV, in relazione ad eventuali esigenze della Holding, mette a disposizione spazi ad un uso uffici per una migliore organizzazione logistica del sistema.

Impegni specifici PMV

Al fine di rendere effettivamente operativa l'integrazione delle attività, PMV si impegna a sottoporre preventivamente all'esame di AVM:

- contratti di servizio e convenzioni con gli Enti Proprietari;
- la politica dei livelli retributivi del personale dipendente, ai fini dell'armonizzazione nell'ambito della Holding;
- attività comunicazionale di medio periodo;
- investimenti;
- finanziamenti;
- acquisizione e cessione immobili;
- ogni altra iniziativa che possa avere impatto sull'operatività e gestione futura del sistema della Holding.

Da quanto sopra emerge chiaramente la volontà del Consiglio di Amministrazione di PMV di assecondare al massimo la realizzabilità del progetto e in questo senso conferma la piena disponibilità alla sottoscrizione della convenzione con tutte le modifiche e integrazioni che venissero ritenute opportune da parte di AVM e/o dei Soci interessati.

CONCLUSIONI

Giunto al termine del proprio mandato il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno evidenziare le principali azioni svolte nel corso degli anni e in particolare nell'ultimo triennio.

- 1) Il sistema tranviario, almeno per il primo lotto Favaro – Stazione Mestre è entrato in esercizio, con notevole successo di utenza (circa 17.000 persone/giorno);
- 2) sono stati riaffidati i lavori per l'arrivo a Venezia (termine previsto entro il 2014) e si stanno concludendo quelli per l'arrivo a Panorama (termine previsto entro dicembre 2013);
- 3) dopo anni di traversie, si è conclusa la cessione dell'area ex – deposito autobus di via Torino, il cui ricavato finanzia quota parte del sistema tranviario;
- 4) sono stati realizzati 4 nuovi terminal nel settore navigazione (Lido SME e S. Nicolò, Pietà, S. Marco Giardinetti) e impegnative azioni di manutenzioni straordinarie su moltissimi approdi;
- 5) sono stati realizzati 703 impianti di fermata del settore automobilistico, tra nuove installazioni e sostituzioni di impianti di vecchia generazione;
- 6) è stato realizzato il nuovo deposito autobus di Cavarzere;
- 7) in complesso sono stati realizzati, solo nell'ultimo triennio, investimenti per circa € 58,6 milioni, cifra che a nostro avviso appare di grande rilievo, in relazione al numero di dipendenti operativi di questa società, che ricordiamo essere pari a 11;
- 8) la situazione finanziaria è stata definitivamente ristrutturata e ha determinato il raggiungimento di equilibrio economico della Società.

L'orizzonte di PMV appare quindi sereno e probabilmente lo potrà esser ancor di più se, nel futuro ingresso nella Holding della mobilità, sarà salvaguardata la specificità di PMV.

È con questi auspici e considerazioni che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio 2012, cogliendo l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale per la collaborazione prestata e il personale tutto per il forte impegno e senso di responsabilità che ha dimostrato nelle vicende, spesso dure e defatiganti, che hanno contraddistinto l'operatività di PMV, ringraziando i Soci per la fiducia accordata alla Società nell'espletamento del mandato.

Mestre, 3 aprile 2013

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Antonio Stifanelli

STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO



SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA S.p.A.
 Soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

 Sede legale: Venezia Mestre, via Martiri della Libertà n. 396 - Capitale Sociale Euro 38.705.330 i.v.
 Iscritta al Registro Imprese di Venezia al n. 03493940278 - R.E.A. n. VE 312980 - Codice fiscale e Partita IVA: 03493940278

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	Differenza (12-11)
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui già richiamati:	0	0	0
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	1.240	1.860	-620
- ammortamento d'esercizio	620		0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3 Diritti di brevetto industriale ecc.	0	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5 Avviamento	0	0	0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7 Altre	39.080	1.040	38.040
- ammortamento d'esercizio	6.210		
TOTALE	40.320	2.900	37.420
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	18.902.479	27.366.818	-8.464.339
- F.do ammortamento	5.935.895		
2 Impianti e macchinario	66.926	140.164	-73.238
- F.do ammortamento	1.127.451		
3 Attrezzature industriali e commerciali	125.734.266	128.470.920	-2.736.654
- F.do ammortamento	19.560.491		
4 Altri beni	89.646	110.701	-21.055
- F.do ammortamento	181.458		
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	69.910.449	48.688.786	21.221.663
TOTALE	214.703.766	204.777.389	9.926.376
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in:			
a imprese controllate	0	0	0
b imprese collegate	0	0	0
c imprese controllanti	0	0	0
d altre imprese	0	0	0
2 Crediti			
a verso imprese controllate	0	0	0
b verso imprese collegate	0	0	0
c verso controllanti	0	0	0
d verso altri	0	0	0
di cui esegibili entro l'esercizio successivo	0		
3 Altri titoli	0	5.000.000	-5.000.000
4 Azioni proprie	0	0	0
TOTALE	0	5.000.000	-5.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	214.744.086	209.780.289	4.963.796

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011	Differenza (12-11)
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3 lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4 prodotti finiti e merci	0	0	0
5 acconti	0	0	0
TOTALE	0	0	0
II Crediti			
1 verso clienti	3.374.780	3.078.625	296.154
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0		
2 verso imprese controllate	0	0	0
3 verso imprese collegate	11.697	11.697	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	11.697		
4 verso controllanti	689.386	360.279	329.108
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0		
4bis crediti tributari	506.816	1.676.410	-1.169.594
4ter imposte anticipate	4.875	4.875	0
5 verso altri	124.728	132.212	-7.484
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0		
TOTALE	4.712.282	5.264.098	-551.816
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2 partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4 altre partecipazioni	0	0	0
5 azioni proprie	0	0	0
6 Altri titoli	0	0	0
TOTALE	0	0	0
IV Disponibilità liquide			
1 depositi bancari e postali	12.497.444	11.977.244	520.199
2 assegni	0	0	0
3 denaro e valori in cassa	1.308	1.587	-279
TOTALE	12.498.752	11.978.831	519.921
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.211.034	17.242.929	-31.895
D Ratei e risconti	53.604	114.899	-61.295
TOTALE ATTIVO	232.008.724	227.138.117	4.870.607

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	31.12.2012	31.12.2011	Differenza (12-11)
A Patrimonio netto			
<i>I Capitale sociale</i>	38.705.330	38.135.456	569.874
<i>II Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	0	0	0
<i>III Riserve di rivalutazione</i>	0	0	0
<i>IV Riserva legale</i>	657.091	637.346	19.745
<i>V Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0	0
<i>VI Riserve statutarie</i>	0	0	0
<i>VII Altre riserve distintamente indicate:</i>	-2	-2	
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di euro</i>	-2		
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-772.517	-772.517	0
<i>IX Utile (perdita) dell'esercizio</i>	368.938	19.744	349.194
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.958.840	38.020.029	938.811
B Fondi per rischi e oneri			
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2 per imposte, anche differite	380.806	261.837	118.969
3 altri	0	0	0
TOTALE	380.806	261.837	118.969
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.837	260.419	24.418
D Debiti			
1 obbligazioni	0	0	0
2 obbligazioni convertibili	0	0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4 debiti verso banche	87.545.452	98.424.321	-10.878.869
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	84.300.068		
5 debiti verso altri finanziatori	0	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0		
6 acconti	0	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0		
7 debiti verso fornitori	19.331.122	8.645.248	10.685.874
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0		
8 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9 debiti verso imprese controllate	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate	0	0	0
11 debiti verso controllanti	0	0	0
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0		
12 debiti tributari	326.766	116.514	210.251
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0		
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.043	37.517	3.526
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	0		
14 altri debiti	2.789.047	845.423	1.943.624
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
TOTALE	110.033.430	108.069.022	1.964.408
E Ratei e risconti	82.350.811	80.526.810	1.824.001
TOTALE PASSIVO	232.008.724	227.138.117	4.870.608
Conti d'ordine			
1 Garanzie, fidejussioni, avalli	0	0	0
2 Impegni	18.652.371	23.117.205	-4.464.834
3 Beni di terzi	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.652.371	16.766.600	1.885.771

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2012	31.12.2011	Differenza (12-11)
A Valore della produzione			
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.481.571	7.231.728	1.249.844
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in lavoraz., semil. e finiti	0	0	0
3 variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	619.931	691.172	-71.240
5 altri ricavi e proventi	1.340.147	2.207.377	-867.230
- di cui contributi in c/esercizio 36.937			
TOTALE A	10.441.649	10.130.277	311.371
B Costi della produzione			
6 per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	7.939	-7.939
7 per servizi	1.238.613	1.445.174	-206.561
8 per godimento di beni di terzi	26.294	17.048	9.246
9 per il personale			
a salari e stipendi	616.682	532.512	84.169
b oneri sociali	183.209	163.500	19.708
c trattamento di fine rapporto	44.444	40.653	3.791
d trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e altri costi	7.872	6.143	1.729
10 ammortamenti e svalutazioni			
a ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	6.830	9.538	-2.708
b ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	4.587.573	5.169.948	-582.375
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d svalutazioni dei crediti	16.963	0	16.963
11 variazione delle rimanenze di materie prime, di cons. e di merci	0	0	0
12 accantonamenti per rischi	100.000	0	100.000
13 altri accantonamenti	0	0	0
14 oneri diversi di gestione	120.002	75.670	44.333
TOTALE B	6.948.482	7.468.125	-519.643
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	3.493.167	2.662.152	831.015
C Proventi e oneri finanziari			
15 proventi da partecipazioni	0	0	
16 altri proventi finanziari			
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.	0	0	
b da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partec.	52.158	101.669	-49.510
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecip.	0	0	
d proventi diversi dai precedenti	353.631	171.295	182.336
di cui da imprese controllate e collegate:	0		
di cui da imprese controllanti:	0		
17 interessi passivi e altri oneri finanziari	3.097.845	2.580.063	517.783
di cui verso imprese controllate e collegate:	0		
di cui verso imprese controllanti:	0		
17 bis utili e perdite su cambi		0	0
TOTALE (15+16-17+-17bis)	-2.692.056	-2.307.099	-384.955

CONTO ECONOMICO			
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 rivalutazioni			
a di partecipazioni	0	0	0
b di immob. finanziarie non costituenti partecip.	0	0	0
c di titoli iscritti all'attivo circ. non costituenti partecipazioni	0	0	0
19 svalutazioni			
a di partecipazioni	0	0	0
b di immob. finanziarie non costituenti partecip.	0	0	0
c di titoli iscritti all'attivo circ. non costituenti partecip.	0	0	0
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0
E Proventi e oneri straordinari			
20 proventi	284.969	11.479	273.489
<i>di cui plusvalenze da alienazione:</i>	<i>201.362</i>		
21 oneri	32.711	66.958	-34.247
<i>di cui minusvalenze da alienazione:</i>	<i>0</i>		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	252.258	-55.480	307.737
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	1.053.369	299.573	753.796
22 imposte sul reddito dell'esercizio	684.431	279.829	404.602
di cui per imposte correnti IRES:	<i>471.407</i>		
di cui per imposte correnti IRAP:	<i>194.055</i>		
di cui per imposte differite/anticipate:	<i>18.969</i>		
26 utile (perdita) dell'esercizio	368.938	19.744	349.194

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e corrisponde sostanzialmente alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 3 aprile 2013

per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 Dott. Antonio Stifanelli

NOTA INTEGRATIVA



PREMESSA

Signori Soci,

il presente Bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente Bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del Bilancio. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente “Nota” costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell’art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 – 2423-ter – 2424 – 2424-bis – 2425 – 2425-bis – 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall’art.2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell’art.2426 del Codice Civile.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di Bilancio risultano comparabili con quelli delle omonime voci iscritte nel Bilancio relativo all’esercizio precedente.

I principi contabili adottati sono in linea con quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall’O.I.C..

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, comma 4 ed all’art. 2423bis, comma 2 del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del Codice Civile, dalle altre disposizioni del Decreto Legislativo n.127/1991 e dalle altre leggi vigenti.

Pur sussistendo i presupposti per la redazione del Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell’articolo 2435-bis del Codice Civile, il Bilancio è stato redatto comprendendo gran parte delle informazioni richieste dal Bilancio in forma ordinaria, con lo scopo di fornire le maggiori informazioni possibili sulla situazione della Società.

Ai sensi dell’art. 2435-bis, penultimo comma, del Codice Civile, si forniscono qui di seguito le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell’art. 2428 del Codice Civile, precisando che la Società né possiede né ha acquistato o alienato, nel corso dell’esercizio, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli prescritti dall’art. 2426 del Codice Civile, raccomandati nei principi contabili nazionali.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, che non sono variati rispetto all’esercizio precedente, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente a riduzione del valore delle singole voci e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è pertanto proceduto ad ammortamento diretto a conto economico delle seguenti categorie costituenti la voce "B.I" dello Stato Patrimoniale:

- i costi sostenuti per la realizzazione del sito web sono stati ammortizzati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si stima essere di cinque esercizi;
- le spese notarili sostenute nel 2010 per l'assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento del capitale sociale, iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono state ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si stima essere di cinque esercizi.
- I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi in concessione (approdi di proprietà del Comune di Venezia), sono stati ammortizzati in un periodo pari alla durata della concessione (anni nove), che si ritiene essere inferiore al periodo di utilità futura degli stessi.

Costi creazione sito web	20,00%
Costi di ampliamento	20,00%
Migliorie su beni di terzi	11,11%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate in modo costante e non modificate rispetto all'esercizio precedente. In particolare le aliquote che seguono sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, per tenere conto, in modo equitativo, del ridotto apporto nel periodo. Inoltre, con riferimento all'aliquota di ammortamento del sistema tranviario, essa è stata opportunamente ridotta (dal 2,5% al 1,88%) in proporzione al periodo di effettivo esercizio del sistema stesso, alla luce dell'interruzione del servizio dal 2 ottobre 2012 e protrattasi sino al 17 febbraio 2013, a causa di rottura improvvisa di un giunto della linea aerea di contatto in località Piazza Barche – Mestre.

Terreni e fabbricati	2,5%
Impianti generici	10%
Pontili, approdi, cavane, passerelle	4% - 6%
Pontoni	4,17%
Paline e pensiline	10%
Segnaletica	10%
Attrezzatura varia	15%
Sistema tranviario	1,88%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Automezzi	25%

Crediti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente a quello di presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Sono esposte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sia attivi che passivi, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate, o da liquidare, per l'esercizio, determinate in base alle aliquote e alle norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (in aumento) o pagate anticipatamente (in riduzione), in conseguenza di differenze temporanee sorte o annullate nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni più significativi e rilevanti sono indicati nei "conti d'ordine" e si riferiscono al costruendo sistema tranviario.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

La voce non è movimentata. Il capitale sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
40.320	2.900	37.420

Le movimentazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono riportate nella tabella che segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Cod. Civ.):

Tipo di immobilizzazione immateriale (Categoria)	Valore iniziale			Movimenti dell'anno		Valori finali		
	Costo storico	Amm.to precedente	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to compless.	Costo storico	Valore residuo
IMM. IMMATERIALI								
Costi di ampliamento	3.100	1.240	1.860	0	620	1.860	3.100	1.240
<i>Totale B.I.1</i>	<i>3.100</i>	<i>1.240</i>	<i>1.860</i>	<i>0</i>	<i>620</i>	<i>1.860</i>	<i>3.100</i>	<i>1.240</i>
Costi creazione sito web	2.600	1.560	1.040	8.700	2.260	3.820	11.300	7.480
Costi accensione scoperto bancario	33.592	33.592	0	0	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	35.550	3.950	3.950	35.550	31.600
<i>Totale B.I.7</i>	<i>36.192</i>	<i>35.152</i>	<i>1.040</i>	<i>44.250</i>	<i>6.210</i>	<i>7.770</i>	<i>46.850</i>	<i>39.080</i>
Totale voce B.I.	39.292	36.392	2.900	44.250	6.830	9.630	49.950	40.320

Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2010, con il consenso del Collegio Sindacale, sono state iscritte, alla voce B.I.1, le spese notarili, pari a Euro 3.100, sostenute per l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato l'aumento del capitale sociale. Esse sono ammortizzate in cinque anni. Gli incrementi del 2012, pari a Euro 44.250 sono relativi ai costi sostenuti per la creazione del sito web e per interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi (approdi di proprietà del Comune di Venezia, dati in concessione a PMV per nove anni).

Gli ammortamenti delle categorie di immobilizzazioni immateriali sopra richiamate sono stati eseguiti nel rispetto delle aliquote già citate in premessa della presente nota.

B.II. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012

Saldo al 31/12/2011

Variazioni

214.703.766

204.777.389

9.926.377

Riportiamo nei seguenti prospetti le movimentazioni, verificatesi nel corso dell'esercizio, delle voci costituenti le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

Tipo di immobilizzazione immateriale	Valore iniziale			Movimenti dell'anno		Valori finali			
	(Categoria)	Costo storico	Amm.to precedente	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to compless.	Costo storico	Valore residuo
IMM IMMATERIALI									
Terreni	8.813.890	0	8.813.890	-8.667.408	0	0	146.482	146.482	
Fabbricati	23.880.103	5.327.174	18.552.929	811.789	608.720	5.935.894	24.691.892	18.755.998	
Arrotondamenti	0	1	-1			1		-1	
Totale voce B.II.1	32.693.993	5.327.175	27.366.818	-7.855.619	608.720	5.935.895	24.838.374	18.902.479	
Impianti generici	1.194.377	1.054.213	140.164	0	73.238	1.127.451	1.194.377	66.926	
Totale voce B.II.2	1.194.377	1.054.213	140.164	0	73.238	1.127.451	1.194.377	66.926	
Pontili, approdi, cavane, passerelle	21.965.452	4.307.891	17.657.561	548.738	900.485	5.208.376	22.514.190	17.305.814	
Pontili e approdi ante 1974	3.370.715	1.650.445	1.720.270	191.137	213.711	1.864.156	3.561.852	1.697.696	
Pontoni	11.145.603	5.090.771	6.054.832	205.098	466.040	5.556.811	11.350.701	5.793.890	
Paline e pensiline	3.013.695	1.935.340	1.078.355	175.804	310.160	2.245.500	3.189.499	943.999	
Segnaletica	9.312	6.518	2.794	0	931	7.449	9.312	1.863	
Attrezzatura varia	14.157	13.122	1.035	0	246	13.368	14.157	789	
Sistema tranviario	104.655.046	2.698.975	101.956.071	0	1.965.856	4.664.831	104.655.046	99.990.215	
Arrotondamenti	0	-2	2	0	0	0	0	0	
Totale voce B.II.3	144.173.980	15.703.060	128.470.920	1.120.777	3.857.429	19.560.491	145.294.757	125.734.266	
Mobili e arredi	46.840	27.905	18.935	4.560	5.755	33.660	51.400	17.740	
Macchine ufficio elettroniche	16.837	14.969	1.868	0	1.777	16.746	16.837	91	
Autovetture	64.660	55.444	9.216	11.454	8.965	53.292	76.114	22.822	
Automezzi	126.753	46.070	80.683	0	31.688	77.758	126.753	48.995	
Arrotondamenti	-1	0	-1	0	0	2	0	-2	
Totale voce B.II.4	255.088	144.387	110.701	16.014	48.185	181.458	271.104	89.646	
Immobilizz. in corso tram	48.522.086	0	48.522.086	21.113.552	0	0	69.635.638	69.635.638	
Immobilizz. in corso pontili e approdi	44.884	0	44.884	164.950	0	0	209.834	209.834	
Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere	58.676	0	58.676	-58.676	0	0	0	0	
Immobilizz. in corso paline intelligenti	63.140	0	63.140	1.837	0	0	64.977	64.977	
Totale voce B.II.5	48.688.786	0	48.688.786	21.221.663	0	0	69.910.449	69.910.449	
Arrotondamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale voce B.II.	227.006.224	22.228.835	204.777.389	14.502.835	4.587.573	26.805.295	241.509.061	214.703.766	

Nel corso dell'esercizio 2012 il costo storico delle immobilizzazioni materiali si è così movimentato:

B.II.1 – Terreni

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Terreni			
Ex deposito automobilistico via Torino	22.077	8.689.485	-8.667.408
Area Cavarzere	0	0	0
Totale terreni	22.077	8.689.485	-8.667.408

L'area ex deposito bus di via Torino è stata caratterizzata da incrementi per il completamento degli interventi di messa in sicurezza di emergenza, mantenuti sino alla cessione dell'area, intervenuta con rogito notarile del 23 aprile 2012.

B.II.1 - Fabbricati

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Fabbricati			
Ex stazione autolinee Dolo	28.135	0	28.135
Nuovo deposito via Martiri della Libertà	98.484	1.000	97.484
Nuovo deposito Cavarzere	686.170	0	686.170
Totale fabbricati	812.789	1.000	811.789

Gli incrementi relativi al deposito di Dolo sono relativi al rifacimento dell'impianto fognario, nonché all'avvio della realizzazione del nuovo impianto di depurazione delle acque di lavaggio dei mezzi.

Gli incrementi relativi al deposito di Mestre sono relativi alla realizzazione del nuovo impianto di depurazione delle acque prodotte dall'impianto di lavaggio dei bus, nonché dalla nuova linea di riscaldamento centrale dell'officina.

Infine, in data 2 luglio 2012, è stato messo a disposizione di Actv SpA il nuovo deposito bus di Cavarzere, il cui valore complessivo, dato dal valore del terreno e del fabbricato, è pari ad Euro 832.652.

B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Attrezzatura ind.le e comm.le			
Pontili, approdi, cavane, passerelle	548.738	0	548.738
Pontili e approdi ante 1974	191.137		191.137
Pontoni	205.098	0	205.098
Paline e pensiline	175.804	0	175.804
Attrezzatura varia	0	0	0
Sistema Tranviario	0	0	0
Totale Attrezzature Ind.li e Comm.li	1.120.777	0	1.120.777

L'incremento della voce "Pontili, Approdi, Cavane, Passerelle", pari a Euro 548.738, è così costituito:

- interventi svolti presso il Terminal di Lido SME per Euro 39.955;
- interventi svolti presso l'approdo di S. Marco Giardinetti per Euro 101.000.

Sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione straordinaria sui seguenti approdi:

• Bacini	€ 104,19
• Caroman – gruppi difesa	€ 7.303,02
• Chioggia – gruppi ormeggio	€ 18.440,95
• Chioggia sussidiario – gruppi ormeggio	€ 322,74
• F.te Nuove MN – rifacimento completo	€ 5.459,21
• Ferrovia S. Lucia – piano calpestio	€ 16.540,15
• Pellestrina Cimitero – rifacim. completo	€ 37.870,15
• S. Giorgio – rifacimento completo	€ 9.384,50
• S. Lazzaro degli Armeni	€ 228,72
• S. Servolo – gruppi ormeggio	€ 6.345,54
• S. Vio – gruppi, piano calpestio e pezzoni	€ 18.035,28
• Tronchetto B – piano calpestio	€ 94.777,70
• Tronchetto NT Isola – gruppi ormeggio	€ 21.074,20
• Cavane S. Elena	€ 12.310,96
• Cavane Tronchetto	€ 104,19
• Cavane Bragora	€ 2.862,28
• Cavane F.te Nuove	€ 10.005,63
• P.le Roma Scomenzera	€ 69.847,21
• Sostituzioni gruppi pali presso approdi Pietà, S.Pietro di Castello, Fusina, Zattere sx, Cavane MVE, F.te Nuove LN 12	€ 66.328,81
• Altri interventi minori	€ 8.376,76

L'incremento della voce "Pontili e approdi ante 1974", pari a Euro 191.137, è rappresentato interamente da lavori di manutenzione straordinaria dei seguenti approdi:

• Accademia – gruppi e piano calpestio	€ 43.238,09
• Monumento V. Emanuele – piano calpestio	€ 104,19
• Murano Faro – gruppo difesa	€ 13.197,11
• Punta Sabbioni MN – gruppi ormeggio	€ 2.583,65
• Punta Sabbioni NT – gruppi ormeggio	€ 263,45

• S. Marco Vallaresso – gruppi e piano calpestio	€ 58.445,32
• S. Tomà – gruppi e piano calpestio	€ 59.345,54
• Sostituzioni gruppi pali presso approdo P.ta Sabbioni	€ 12.916,36
• Altri interventi minori	€ 1.043,11

L'incremento della voce "Pontoni", pari a Euro 205.098, è rappresentato interamente da lavori di manutenzione extra-ciclica dei pontoni P122, P003, P036, P045, P175, P020, P018, P053, P029, P014, P082, P043, P051, P057, P090 e P043.

L'incremento della voce "Paline e Pensiline", pari ad Euro 175.804, è rappresentato interamente dal costo sostenuto per la posa di paline e pensiline in nuove località, nonché per la sostituzione di strutture analoghe interamente ammortizzate.

B.II.4 – Altri beni

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Altri beni			
Mobili e arredi	4.560	0	4.560
Macchine ufficio	0	0	0
Autovetture	22.570	11.116	11.454
Automezzi	0	0	0
Totale altri beni	27.130	11.116	16.014

Durante il 2012 sono stati acquistati mobili d'ufficio per Euro 4.560, nonché due nuove autovetture, per complessivi Euro 22.570, a fronte del rientro di un'autovettura ormai non più affidabile.

B.II.5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Immobilizzazioni in corso tram	21.113.552	0	21.113.552
Immobilizzazioni in corso pontili e approdi	164.950	0	164.950
Immobilizzazioni in corso paline e pensiline	181.866	181.866	0
Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere	627.494	686.170	-58.676
Immobilizzazioni in corso paline intelligenti	1.837	0	1.837
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	22.089.699	868.036	21.221.663

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende i seguenti valori contabilizzati quali acconti ed anticipi registrati su immobilizzazioni in corso di realizzazione:

- Immobilizzazioni in corso tram: trattasi della linea tranviaria Favaro – Marghera e Mestre - Venezia. Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 21.113.552; in particolare nel 2012 sono stati contabilizzati per competenza i SAL dal n. 53 al n. 62 per lavori eseguiti dall'1/1 al 31/12/2012, per complessivi Euro

18.946.645, principalmente riferiti al sottopasso ferroviario ed al Ponte della Libertà, oltre ad altri lavori e costi per spese tecniche afferenti la costruzione del sistema tranviario;

- Immobilizzazioni in corso pontili ed approdi: trattasi della progettazione e, per alcuni, dell'avvio delle gare per il rifacimento dei seguenti approdi, i cui lavori si completeranno tra il 2013 ed il 2014: P.le Roma S.Chiera, P.le Roma Parisi, Rialto Linea 2, Ferrovia Scalzi, Ferrovia S.Lucia, S.Basilio, S.Zaccaria Danieli, Murano Colonna, San Marcuola, Tronchetto A, Alberoni M/N, S.Elena Calcio.

Sono inoltre state avviate le gare per l'acquisizione di 4 nuovi pontoni scoperti da 13.50 x 5.50, 9 passerelle da 6.00 x 1.40 e 8 cabine, la cui fornitura avverrà nel 2013;

- Immobilizzazioni in corso paline e pensiline: trattasi di paline e pensiline in corso di installazione. L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 181.866, è relativo al costo sostenuto per l'installazione di paline e pensiline, la cui realizzazione si è completata nel corso dell'esercizio. I decrementi, pari a Euro 181.866, sono rappresentati dal costo storico delle paline e pensiline entrate in funzione nel corso dell'esercizio e portate a cespite;
- Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere: gli incrementi, pari ad Euro 627.494, si riferiscono ai lavori di costruzione e completamento del deposito di Cavarzere, che è entrato in esercizio dal 2 luglio 2012. I decrementi, pari a Euro 686.170 corrispondono al costo storico del deposito portato a cespite;
- Immobilizzazioni in corso paline intelligenti: gli incrementi, pari a Euro 1.837, sono relativi a due nuovi allacciamenti per la fornitura di energia elettrica per due nuovi impianti installati in Corso del Popolo (altezza via Gozzi – via Torino).

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	5.000.000	(5.000.000)

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte nell'esercizio 2011 alla voce B.III.3. dell'attivo per un importo complessivo di Euro 5.000.000, costituite da n. 5.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000 cadauna, emesse dalla Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni SpA., sono state interamente cedute nel corso dell'esercizio. Il relativo provento, pari a Euro 52.158, è stato iscritto alla voce C.16.b del Conto Economico.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value (rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, Cod. Civ.)

Nel Bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro **fair value**.

C) Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

La voce non risulta movimentata.

C.II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.712.282	5.264.098	(551.816)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427-bis, primo comma, n. 6, Cod. Civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.374.780	0	0	3.374.780
Verso imprese collegate	0	11.697	0	11.697
Verso controllanti	689.386	0	0	689.386
Per crediti tributari	506.816	0	0	506.816
Per imposte anticipate	4.875	0	0	4.875
Verso altri	124.728	0	0	124.728
	4.700.585	11.697	0	4.712.282

I “Crediti verso clienti”, di cui alla voce C.II.1, per un ammontare complessivo di Euro 3.374.780 (al netto del f.do svalutazione crediti di Euro 16.963), sono costituiti, per lo più, quanto a Euro 3.251.709 da importi relativi a fatture già emesse alla data del 31 dicembre ma non ancora incassate, di cui 1,75 milioni circa per canoni di concessione fatturati ad Actv e 1,35 milioni relativi al credito vantato nei confronti della società SONORA in merito alla cessione dell’area POS di Marghera, garantito da ipoteca di primo grado; per Euro 140.930 dall’importo delle fatture non ancora emesse a tale data, riferite principalmente a riaddebiti ad Actv per le spese di gestione del sistema tranviario, nonché di lavori eseguiti per loro conto presso il nuovo deposito bus di Cavarzere e presso il Terminal di Lido SME, ma relative ad attività i cui ricavi sono di competenza economica dell’esercizio in chiusura.

I “Crediti verso imprese collegate”, di cui alla voce C.II.3, per un ammontare complessivo di Euro 11.697, si riferiscono alla quota di spettanza dell’avanzo netto della liquidazione della società “Arsenale S.p.A.” come da piano di riparto depositato dal liquidatore (crediti fiscali a rimborso).

I “Crediti verso imprese controllanti”, di cui alla voce C.II.4, per un ammontare complessivo di Euro 689.386, si riferiscono a crediti verso il Comune di Venezia vantati dalla società alla data di chiusura dell’esercizio e relativi:

- quanto ad Euro 441.514, al riaddebito di spese sostenute per opere e consumi relativi alla tranvia (arredo urbano, viabilità P.le Cialdini, gestione impianti semaforici del sistema tranviario);
- quanto a Euro 247.872, alla progettazione della nuova tratta tranviaria Via Torino – VEGA – Pili per Euro 189.945, allo studio di fattibilità dell’itinerario ciclabile del Ponte della Libertà per Euro 5.200, alla progettazione della nuova tratta tranviaria per S. Basilio per Euro 52.727.

I “Crediti tributari”, di cui alla voce C.II.4bis, per un ammontare complessivo di Euro 506.816, si riferiscono ai crediti verso l’Erario vantati dalla società alla data di chiusura dell’esercizio, così come segue:

Erario c/IVA	460.129
Erario c/credito IRES a rimborso anni 2008-2011	44.686
Erario c/ritenute da 770	2.001
Totale	506.816

Con riferimento al credito IRES a rimborso di Euro 44.686, si evidenzia che la società ha presentato le istanze di rimborso per le annualità 2008-2011 di cui all’art. 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011. Detto credito è stato inserito nella voce E.20 - Proventi straordinari del Conto Economico.

I “Crediti per imposte anticipate”, di cui alla voce C.II.4ter, sono pari a complessivi Euro 4.875; tale importo è stato iscritto nel Bilancio 2007 a fronte di costi e accantonamenti non ancora deducibili nell’esercizio 2012.

I “Crediti verso Altri”, di cui alla voce C.II.5, sono pari a complessivi Euro 124.728 e comprendono le seguenti voci principali:

Deposito c/o Banca Italia decreti asservimento ganci tram	68.121
Crediti per contributi c/esercizio progetto CAMP	33.450
Fornitori c/acconti	8.992
Depositi cauzionali su fitti	6.900
Depositi cauzionali utenze	6.948
Depositi cauzionali v/Dese Sile	317
Totale	124.728

Tutti i crediti appartengono all’area geografica Italia.

C.III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

La voce non è movimentata.

C.IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.498.752	11.978.831	519.921

Descrizione	31/12/2011	31/12/2012
Depositi bancari e postali	11.977.244	12.497.444
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.587	1.308
	11.978.831	12.498.752

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, la voce Depositi bancari e postali è composta, nel dettaglio, come segue:

Categoria disponibilità	Importo
Depositi bancari e postali	
C/c acceso presso BIM c/tram	7.728.664
C/c acceso presso BIM c/ordinario	2.805.036
C/c acceso presso Antonveneta	1.897.420
C/c acceso presso BNL	40.640
C/c acceso presso BIM c/navigazione	13.596
C/c acceso presso Unicredit	12.088
Totale	12.497.444

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
53.604	114.899	(61.295)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La voce si riferisce interamente a risconti attivi per premi assicurativi pagati nel 2012, ma di competenza dell'esercizio 2013.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

(rif. art. 2427, primo comma, num. 4, 7 e 7-bis, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
38.958.840	38.020.029	938.811

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto intervenuta nell'esercizio è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	38.135.456	569.874	0	38.705.330
Riserva legale	637.346	19.745	0	657.091
Altre riserve: differenza da arrotondamento	0	0	(2)	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(772.517)			(772.517)
Utile (perdita) dell'esercizio	19.744	368.938	(19.744)	368.938
Totale	38.020.029	958.557	(19.746)	38.958.840

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del Patrimonio Netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	37.604.728	636.263	(1)	(772.517)	1.083	37.469.556
Aumenti di capitale	530.728					530.728
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale		1.083			(1.083)	0
Risultato dell'esercizio					19.744	19.744
Differenze da arrotondamento			1			1
Alla chiusura dell'esercizio precedente	38.135.456	637.346	0	(772.517)	19.744	38.020.029
Aumenti di capitale	569.874					569.874
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale		19.744			(19.744)	0
Risultato dell'esercizio corrente					368.938	368.938
Differenze da arrotondamento		1	(2)			(1)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	38.705.330	657.091	(2)	(772.517)	368.938	38.958.840

Nel corso dell'esercizio il Socio Comune di Venezia ha provveduto alla sottoscrizione e versamento di Euro 569.874 a titolo di aumento di capitale sociale dando seguito alla delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2010.

Il capitale sociale, composto da n. 523.045 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 74, è così suddiviso tra i soci (rif. art. 2427, primo comma, nn. 17 e 18, Cod. Civ.):

SOCI	NUMERO AZIONI	QUOTA PERCENTUALE
Provincia di Venezia	96.635	18,475%
Comune di Venezia	358.213	68,486%
Comune di Campagna Lupia	483	0,092%
Comune di Campolongo Maggiore	725	0,139%
Comune di Camponogara	794	0,152%
Comune di Cavarzere	1.346	0,257%
Comune di Chioggia	46.552	8,900%
Comune di Cona	276	0,053%
Comune di Dolo	1.122	0,215%
Comune di Fiesso d'Artico	466	0,089%
Comune di Fossò	432	0,083%
Comune di Marcon	863	0,165%
Comune di Martellago	1.502	0,287%
Comune di Mira	2.969	0,568%
Comune di Mirano	2.071	0,396%
Comune di Noale	1.105	0,211%
Comune di Pianga	742	0,142%
Comune di Quarto d'Altino	518	0,099%
Comune di Salzano	880	0,168%
Comune di Scorzè	1.260	0,241%
Comune di Santa Maria di Sala	915	0,175%
Comune di Spinea	2.037	0,389%
Comune di Strà	535	0,102%
Comune di Vigonovo	604	0,115%
TOTALI	523.045	100%

Le poste del Patrimonio Netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 7-bis, Cod. Civ.):

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale sociale	38.705.330	B	-	-	-
Riserva legale	657.091	A, B	657.091	-	-
Altre riserve	(2)	-	(2)	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(772.517)	-	-	-	-
Utile (perdita dell'esercizio)	368.098	-	-	-	-
Totale	38.958.840	-	657.089	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
380.806	261.837	118.969

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Accantonamento a seguito PVC anni imposta 2009-2010	0	100.000	0	100.000
Per imposte differite	261.837	43.869	24.900	280.806
Totale	261.837	143.869	24.900	380.806

A seguito della notifica di due P.V.C. da parte dell'Amministrazione Finanziaria sugli anni 2009 e 2010, si è ritenuto opportuno stanziare, in via prudenziale, sulla base di una valutazione fatta dall'organo amministrativo, avente a riferimento le indicazioni fornite dal consulente fiscale che sta seguendo il contenzioso, la somma di Euro 100.000, iscrivendola alla voce B.12-Accantonamento per rischi, del Conto Economico.

Al 31 dicembre 2011 risultavano iscritte passività per imposte differite, per Euro 261.837, così di seguito specificate:

Descrizione	31/12/11
Fondo imposte differite IRES	251.814
Di cui:	
da disallineamento	212.038
su plusvalenza 2009 (residuo 2 di 5 rate 2012-2013)	39.776
Fondo imposte differite IRAP	10.023
Di cui:	
da disallineamento (residuo 2 di 6 rate 2012-2013)	10.023
Totale	261.837

L'esistenza del Fondo Imposte Differite al 31 dicembre 2011 deriva:

- quanto a Euro 222.061 (IRES Euro 212.038, Irapp Euro 10.023), dall'applicazione di un diverso criterio di calcolo per gli ammortamenti fiscali effettuato negli esercizi precedenti, utilizzando aliquote differenziate e determinando ammortamenti anticipati. Il disallineamento tra ammortamenti civilistici e ammortamenti fiscali, pari a Euro 771.046, comportamento questo che sottintende l'esistenza di imposte differite, obbliga la società a evidenziare nella Nota Integrativa le informazioni relative agli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie. L'abolizione del quadro EC dell'Unico dal 2008 ha comportato il rientro progressivo delle deduzioni residue evidenziate in Unico 2008 mediante tassazione ai fini IRES e IRAP. Il recupero a tassazione delle deduzioni extracontabili, ai fini della determinazione del reddito d'impresa (IRES e IRAP), interviene:
 - per quanto riguarda l'IRES, a seguito della prosecuzione del processo di ammortamento civilistico dopo la conclusione dell'ammortamento fiscale;
 - per quanto riguarda l'IRAP, avverrà invece in sei esercizi (2008-2013) per quote costanti.

Imposta	Residuo valore disallineamento al 31/12/2011	Aliquota	Imposte differite al 31/12/2011
IRES	771.046	27,5%	212.038
IRAP (residue 3 rate annuali di 6)	257.015	3,9%	10.023
Totale			222.061

- quanto a Euro 39.776, dallo stanziamento, effettuato nell'esercizio 2009, della fiscalità differita (IRES) relativa al differimento agli esercizi 2010-2013, ai sensi dell'art. 86, comma 4 del TUIR, della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'area fabbricabile identificata come Area POS.

In dettaglio:

Prezzo di cessione area fabbricabile	1.200.000
Costo storico	838.402
Plusvalenza civilistica realizzata	361.598
IRES sulla plusvalenza (aliquota 27,5%)	99.439
Quota di plusvalenza imponibile negli esercizi 2009-2011	216.959
Quote di plusvalenza imponibili negli esercizi 2012-2013	144.639
IRES differita su quote di plusvalenza imponibili esercizi 2012-2013 (aliquota 27,5%)	39.776

Il decremento del Fondo per Imposte Differite, avvenuto nel corso dell'esercizio, pari a Euro 24.900, è dovuto:

- quanto a Euro 5.012, allo scarico del fondo imposte differite IRAP per la quota corrispondente alla 4^a rata annuale (di sei) di maggiori ammortamenti fiscali recuperata a tassazione ai sensi di quanto disposto dalla Legge 24/2007 in materia;
- quanto a Euro 19.888, allo scarico del fondo imposte differite IRES per la quota corrispondente alla 3^a rata annuale (di cinque) della plusvalenza di cui sopra realizzata nell'esercizio 2009.

L'incremento del Fondo per Imposte Differite, avvenuto nel corso dell'esercizio, pari a Euro 43.869, è dovuto allo stanziamento della fiscalità differita (IRES) relativa al differimento agli esercizi 2013-2016, ai sensi dell'art. 86, comma 4 del TUIR, della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'area fabbricabile di Via Torino a Mestre. In dettaglio:

Prezzo di cessione area fabbricabile	8.888.888
Costo storico	8.689.485
Plusvalenza civilistica realizzata	199.403
IRES sulla plusvalenza (aliquota 27,5%)	54.836
Quota di plusvalenza imponibile nell'esercizio 2012	39.881
Quote di plusvalenza imponibili negli esercizi 2014-2016	159.522
IRES corrente esercizio 2012 su plusvalenza (aliquota 27,5%)	10.967
IRES differita su quote di plusvalenza imponibili esercizi 2014-2016 (aliquota 27,5%)	43.869

Al 31 dicembre 2012 risultano quindi iscritte passività per imposte, anche differite, per Euro 280.806, così di seguito specificate:

Descrizione	31/12/12
Fondo imposte differite IRES	275.795
Di cui:	
da disallineamento	212.038
su plusvalenza 2009 (residuo 1 rata di 5 2013)	19.888
su plusvalenza 2012 (residuo 4 rate di 5 2013-2016)	43.869
Fondo imposte differite IRAP	5.011
Di cui:	
da disallineamento (residuo 1 rata di 6 2013)	5.011
Totale	280.806

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
284.837	260.419	24.418

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	260.419	24.418	0	284.837

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
110.033.430	108.069.022	1.964.408

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, Cod. Civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.245.384	9.946.560	74.353.508	87.545.452
Debiti verso fornitori	19.331.122	0	0	19.331.122
Debiti tributari	326.766	0	0	326.766
Debiti verso istituti di previdenza	41.043	0	0	41.043
Altri debiti	2.789.047	0	0	2.789.047
Totale	25.733.362	9.946.560	74.353.508	110.033.430

La voce D.4 “Debiti verso banche” è composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo Unicredit	557.957	2.380.470	634.234	3.572.661
BEI – Mutui per realizzazione sistema tranviario	781.399	3.488.432	53.619.927	57.889.758
Mutuo BIIS per sistema tranviario	591.246	2.681.030	15.677.909	18.950.185
BEI – Mutuo per investimenti settore navigazione	314.220	1.396.628	4.421.438	6.132.286
Mutuo fondiario BIM per anticipazione cessione area ex deposito bus via Torino	1.000.000	0	0	1.000.000
Debiti per utilizzo carte credito	562	0	0	562
Totale	3.245.384	9.946.560	74.353.508	87.545.452

Il saldo del debito verso banche, pari a complessivi Euro 87.545.452, esprime l’effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili esistenti verso Istituti di Credito.

Nella voce D.7 i “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte. In particolare, la voce, pari a Euro 19.331.122, comprende debiti verso fornitori per fatture già ricevute al 31 dicembre 2012 per l’importo di Euro 10.702.361, oltre a quelli per fatture da ricevere di competenza dell’esercizio in chiusura per Euro 8.729.673, a crediti per note di variazione da ricevere di competenza 2012 per Euro 100.912.

La voce D.12 “Debiti tributari”, pari a Euro 326.766, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono invece eventualmente iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti così dettagliati:

Debiti tributari per saldo IRES	242.103
Debiti tributari per saldo IRAP	44.904
Erario c/ritenute redditi lav. Dipendente	23.293
Erario c/ritenute redditi lav. Parasubord.	9.858
Erario c/ritenute redditi lav. Autonomo	6.572
Erario c/imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	36
Totale	326.766

I “Debiti tributari per saldo IRES” sono esposti al netto degli acconti versati e dei crediti pregressi spettanti:

IRES corrente di competenza anno 2012	471.407
Credito da dichiarazione IRES anno 2011 n.comp.F24	(23.889)
Acconto IRES versato nel 2012	(150.636)
Ritenute subite su interessi attivi bancari	(54.779)
Debiti tributari per saldo IRES	242.103

I “Debiti tributari per saldo IRAP” sono esposti al netto degli acconti versati:

IRAP corrente di competenza anno 2012	194.055
Acconto IRAP versato nel 2012	(149.151)
Debiti tributari per saldo IRAP	44.904

La voce D.13 “Debiti verso Istituti di previdenza”, pari a complessive Euro 41.043, è così composta:

Debiti verso INPS	26.717
Previdai c/competenze	12.538
Debiti v/INAIL	974
Altri	814
Totale	41.043

La voce D.14 “Altri debiti”, pari a Euro 2.789.047, comprende, tra gli altri, i seguenti debiti:

- debiti verso ACTV, pari a Euro 1.819.328, per anticipazione canoni tram, come previsto dall’accordo sottoscritto tra PMV S.p.A. ed Actv S.p.A. in data 26 luglio 2012;
- debiti verso l’ATI, pari a Euro 489.243, si riferisce allo 0,5% degli stati avanzamento lavori pagati e/o maturati fino al termine dell’esercizio sugli appalti in essere. Il debito, riferito interamente alla realizzazione della linea tranviaria, sarà esigibile a conclusione dell’appalto e quindi oltre l’esercizio successivo.
- debiti per depositi cauzionali ricevuti, pari a Euro 212.200, si riferiscono, principalmente, al deposito infruttifero, versato da Actv SpA, a titolo di cauzione e garanzia sia per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti della società, sia per i beni concessi in uso. Nella stessa voce sono compresi gli altri depositi cauzionali, fruttiferi, versati dai conduttori di alcuni uffici concessi in locazione.

Come per i crediti, anche per i debiti non si è proceduto ad una suddivisione per aree geografiche, essendo residuali quelli non appartenenti all’area Italia (art. 2427, primo comma, n. 6, Cod. Civ.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
82.350.811	80.526.810	1.824.001

Rappresentano le partite di collegamento dell’esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare, l’importo complessivo pari ad Euro 82.350.811 risulta così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, cod. civ.):

Risconti passivi pluriennali	81.336.724
Ratei passivi	1.014.087
Totale	82.350.811

I “Risconti passivi pluriennali” sono rappresentati da contributi in c/impianti che saranno imputati a conto economico nei prossimi esercizi in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

In particolare:

- Euro 2.523.837 sono relativi a contributi su pontili, pontoni e approdi vari già entrati in funzione, al netto della quota di contributi riscontata di competenza dell’esercizio, pari a Euro 191.868;
- Euro 78.812.887 sono relativi al contributo corrispondente agli stati avanzamento lavori maturati al 31.12.2012 sulla realizzazione della linea tranviaria ex legge 211/92, al netto della quota di contributi riscontata di competenza dell’esercizio, pari a Euro 1.420.310, riferita alla tratta della linea tranviaria entrata in esercizio il 16/12/2010.

I “Ratei passivi” sono prevalentemente rappresentati per lo più dalle rate semestrali dei 3 mutui BEI-tram, BIIS- tram e BEI-navigazione (solo quota interessi di competenza 2012), rispettivamente di Euro 752.893, di Euro 152.030 e di Euro 107.927, che saranno addebitate nel 2013.

Conti d'ordine

(rif. art. 2427, primo comma, n. 9, Cod. Civ.)

I conti d'ordine inseriti in Bilancio si riferiscono ai principali impegni contrattuali esistenti alla chiusura dell'esercizio e precisamente:

- costruendo sistema tranviario Euro 18.652.371,28

Informazioni aggiuntive sullo Stato Patrimoniale

a. AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI:

Non sono esposti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella si riepilogano i debiti con scadenza superiore a cinque anni:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Scadenza
Mutuo Unicredit	557.957	2.380.470	634.234	3.572.661	31/12/2018
BEI – Mutui per realizzazione sistema tranviario	781.399	3.488.432	53.619.927	57.889.758	15/03/2046
Mutuo BIIS per sistema tranviario	591.246	2.681.030	15.677.909	18.950.185	15/03/2032
BEI – Mutuo per investimenti settore navigazione	314.220	1.396.628	4.421.438	6.132.286	01/02/2027
Totale	2.244.822	9.946.560	74.353.508	86.544.890	

I debiti assistiti da garanzia reale sono i seguenti:

- mutuo UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.p.A. scadenza 31/12/2018. Tale debito è assistito da ipoteca di primo grado su immobile di via Martiri della Libertà per un valore di Euro 16.000.000.
- mutuo fondiario sottoscritto ed erogato nel corso dell'esercizio da BIM che prevede il rimborso dell'intera rata capitale entro il 30/06/2013, garantito da ipoteca su immobile in via Torino e via Martiri della Libertà per un valore complessivo di Euro 20 milioni.

b. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO:

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale i seguenti oneri finanziari:

Natura onere finanziario	Importo	Voce dell'attivo
Interessi mutuo BEI – Mutuo per realizzazione sistema tranviario	383.603	Immobilizzazione in corso - tram
Interessi mutuo BIIS per sistema tranviario	61.843	Immobilizzazione in corso - tram
Totale	445.446	

c. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15, DIVERSI DAI DIVIDENDI:

La Società non ha conseguito alcun provento in questione.

d. TITOLI O VALORI EMESSI DALLA SOCIETA':

La Società non ha emesso titoli o valori simili ad azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

e. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427, co. 1, n. 19)

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

f. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI (ART. 2427, co. 1, n. 19-bis)

Non sussistono.

g. PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427, co. 1, n. 20)

Non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis lettere a) e b) del Codice Civile.

h. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (ART. 2427, co. 1, n. 22)

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

i. OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (ART. 2427, co. 1, n. 22-bis)

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto con l'azionista controllante Comune di Venezia rapporti di natura commerciale inerenti ad opere e consumi relativi alla tranvia.
Si rinvia alla descrizione della voce C.II.4 – crediti verso controllanti.

l. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427, co. 1, n. 22-ter)

Non sussistono.

m. INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE (ART. 2427-bis)

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha sottoscritto con BNL un contratto derivato a copertura del rischio di tasso variabile sul mutuo contratto con Unicredit.

Il valore MtM alla data del 31/12/2012 non è stato comunicato da BNL.

Informazioni sul Conto Economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	10.441.649	10.130.277	311.372
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.481.571	7.231.728	1.249.843
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	619.931	691.172	(71.241)
Altri ricavi e proventi	1.340.147	2.207.377	(867.230)
Totale	10.441.649	10.130.277	311.372

Ricavi per categoria di attività e per area geografica (rif. art. 2427, primo comma, n. 10, Cod. Civ.):

I ricavi conseguiti, di cui alla voce A.1., pari a Euro 8.481.571, sono costituiti prevalentemente:

- dai canoni di concessione che la società addebita al gestore del trasporto pubblico veneziano Actv S.p.A., pari a Euro 8.045.588; è inoltre compresa la rifatturazione delle spese di manutenzione ordinaria dei beni in concessione, svolta da PMV per conto di Actv, pari a Euro 47.500, e la rifatturazione di altri costi di gestione del sistema tranviario per Euro 47.654;
- dalle prestazioni di servizi relative all'arredo urbano in fregio alla tramvia rese nei confronti del Comune di Venezia pari a Euro 135.446, nonché dal riaddebito di alcune spese sostenute nei confronti dello stesso per la realizzazione della nuova viabilità di P.le Cialdini, connessa al sistema tranviario, pari ad Euro 163.826;

- dai canoni di locazione di un fabbricato commerciale, pari a Euro 26.808.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 619.931, riguardano il costo delle risorse umane impegnate nella realizzazione degli investimenti che competono alla Società, in dettaglio:

- quanto a Euro 41.468 relativi ad attrezzature commerciali e industriali;
- quanto a Euro 399.203 relativi ad immobilizzazioni in corso tram;
- quanto a Euro 133.597 relativi ad immobilizzazioni in corso pontili e approdi;
- quanto a Euro 36.165 relativi ad immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere;
- quanto a Euro 1.180 relativi ad immobilizzazioni in corso paline intelligenti;
- quanto a Euro 6.008 relativi ai Fabbricati;
- quanto a Euro 2.310 relativi a manutenzioni su beni di terzi.

Gli altri ricavi, di cui alla voce A.5., pari a Euro 1.340.147, sono costituiti da tutti gli altri ricavi o componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria e riguardanti le gestioni accessorie. Vi sono ricompresi, tra gli altri:

- la quota annua di contributi in c/impianti e in c/tram rispettivamente pari a Euro 191.868 ed Euro 1.067.173;
- i contributi in c/esercizio (rinnovo CCNL), pari a Euro 36.937;
- i risarcimenti assicurativi ottenuti nell'esercizio di Euro 19.529.

B) Costi della produzione

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	7.939	(7.939)

Nell'esercizio 2011 la voce complessiva "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari ad Euro 7.939, risultava interamente costituita dal conto "cancelleria e stampati". Nell'esercizio 2012 detto conto è stato riclassificato nella voce B.14 del Conto Economico.

B.7 Costi per servizi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.238.613	1.445.174	(206.561)

La voce complessiva "Costi per servizi", pari ad Euro 1.238.613 è rappresentata dalle seguenti voci di costo:

Trasporti/spedizioni	151
Spese deposito tram da riaddebitare ACTV	43.829
Quota parte spese arredo urbano da riaddebitare	135.446
Lavori da riaddebitare	300
Lavori da riaddebitare al Comune di Venezia P.le Cialdini	163.826
Costi da riaddebitare ad ACTV	47.500
Manutenzioni e riparazione	27.782
Consumi energia paline intelligenti	2.553
Costi navigazione da riaddebitare VELA	2.380
Costi tram da riaddebitare ad ATI	766
Manutenzioni immobili propri	12.864
Manutenzioni approdi e pontili	13.619
Manutenzione paline e pensiline	21.060
Manutenzioni stradali sistema tranviario	11.995
Rimborsi spese amministratori	577
Rimborsi spese collaboratori	38
Manutenzioni e riparazioni autovetture	138
Servizi di pulizia	17.493
Abbonamenti, libri e riviste	1.669
Spese di rappresentanza	5.535
Omaggi <euro 25	751
Vitto e alloggio amministratori	52
Postali	1.293
Polizze fidejussorie	70
Canone utilizzo software	845
Servizi lavoro interinale (quota servizi)	3.774
Servizi diversi	8.528
Vitto e alloggio Commissione Sicurezza	2.094
Servizi amministrativi	834
Consulenze legali e notarili	67.103
Consulenze amm.ve e fiscali	45.540
Elaborazione dati	43.229
Elaborazione paghe	10.996
Compensi Amministratori	93.600
Emolumenti Collegio Sindacale	60.370
Compenso lavoratori parasubordinati	79.184
Contributi Inps lavoratori parasub.	10.711
Assicurazioni autovetture	2.888
Assicurazioni automezzi (spazzatrice)	461
Carburanti e lubrificanti autovetture	7.898
Spese di gestione autovetture	1.041
Parcheggio autovetture	2.641
Pedaggi autostradali	147
Prestazioni mediche	550
Costi e servizi informatici	2.828
Utenze energetiche deposito Favaro	3.825
Spese telefoniche	230
Spese radiomobili	1.250
Utenze energetiche incrocio tram da riadd. al Comune di Ve	5.741
Utenze energetiche deposito via Torino	1.085
Utenze Terminal Lido SME	606
Spese di comunicazione tram	34.091
Contributi previdenziali Amministratori	11.232
Assicurazione incendi e furti	26.434
Assicurazione RC Danni	2.976
Assicurazioni RC Amministratori (D&O)	13.893
Assicurazioni infortuni (cumulativa)	3.347
Assicurazioni tutela legale	1.360
Assicurazioni f.do assistenza dirigenti	5.413
Assicurazioni per danni conducenti mezzi az.li	4.000
Assicurazione responsabilità professionale	3.873
Prestazioni da terzi	3.800
Viaggi e trasferte Amministratori	4.464
Viaggi e trasferte collaboratori	197
Diritti agenzia spese viaggio	248
Service Amministr. ACTV SPA	40.380
Service informatico ACTV SPA	75.252
Servizi sostitutivi di mensa - buoni pasto	28.099
Oneri e commissioni bancarie	894
Canoni diversi	1.577
Commissioni fidejussorie	7.397
TOTALE	1.238.613

B.8 Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
26.294	17.048	9.246

La voce complessiva "Costi per godimento beni di terzi", pari ad Euro 26.294,00, è così rappresentata nel dettaglio:

Affitti e locazioni passive	17.392
Noleggi	8.902
Totale	26.294

B.9 Costi per il personale

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
852.207	742.808	109.399

La voce è determinata dai costi relativi al personale dipendente in forza alla società nel corso del 2012. L'incremento del costo rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'assunzione di due unità a decorrere da gennaio 2012.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.611.366	5.179.486	(568.120)

La voce comprende, nel dettaglio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come meglio dettagliato qui di seguito:

Ammortamenti IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI B.10.a	6.830
Ammortamenti IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI B.10.b	4.587.573

Il decremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente, è dovuto essenzialmente alla ridotta aliquota di ammortamento, calcolata pro rata temporis, della linea tranviaria tratta Favaro – Sernaglia, il cui effettivo esercizio è stato interrotto dal 2 ottobre 2012 al 17 febbraio 2013 a causa della rottura di un giunto della linea aerea di contatto in Piazza Barche - Mestre.

La voce comprende inoltre l'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti per Euro 16.963.

B.12 Accantonamenti per rischi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
100.000	0	100.000

La voce "Accantonamenti per rischi" pari a Euro 100.000, è relativa all'accantonamento stanziato a fronte della notifica di due PVC da parte dell'Amministrazione Finanziaria sugli anni 2009 e 2010.

B.14 Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
120.002	75.670	44.332

La voce “Oneri diversi di gestione” pari a complessivi Euro 120.002, include tra gli altri, l’I.M.U., pari a Euro 88.379.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(2.692.056)	(2.307.099)	(384.957)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
C.15 Proventi da partecipazioni	0	0	0
C.16 b Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	52.158	101.669	(49.511)
C.16 d Proventi diversi dai precedenti	353.631	171.295	182.336
C.17 d (Interessi e altri oneri finanziari)	(3.097.845)	(2.580.063)	(517.782)
Totale	(2.692.056)	(2.307.099)	(384.957)

Gli importi relativi alla categoria C) iscritta per complessivi Euro – 2.692.056, si dettagliano come segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 12, Cod. Civ.):

- C.16 b Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, pari a Euro 52.158, si riferisce agli interessi di competenza dell’Esercizio maturati sul prestito obbligazionario di cui alla voce B.III.3 dello Stato Patrimoniale dell’esercizio 2011 vendute nel corso dell’esercizio;
- C.16 d Proventi diversi dai precedenti, si riferisce, quanto a Euro 273.625, agli interessi attivi bancari di c/c, e quanto a Euro 80.006 a interessi attivi di natura commerciale.
- C.17 d (Interessi e altri oneri finanziari), pari a Euro 3.097.845, sono così composti:

Interessi passivi v/factoring	16.465
Interessi passivi mutuo Unicredit	46.258
Interessi passivi v/fornitori	35
Interessi passivi dilazione pagamento	830
Interessi di mora	78
Oneri operazioni in derivati	131.626
Interessi passivi mutuo BEI navigazione	263.250
Interessi passivi mutuo BEI tram	2.178.592
Interessi passivi mutuo BIM	109.485
Interessi passivi mutuo BIIS	351.225

TOTALE 3.097.845

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D.18 Rivalutazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

La voce D.18 non è movimentata.

D.19 Svalutazioni

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Anche la voce D.19 non è movimentata.

E) Proventi e oneri straordinari

(rif. art. 2427, primo comma, n. 13, Cod. Civ.)

E.20 Proventi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
284.969	11.479	273.490

La voce complessiva "Proventi", pari ad Euro 284.969, iscritta alla posta E.20, è rappresentata:

- quanto a Euro 201.362, a plusvalenze su cessioni cespiti (Euro 199.403 sulla cessione dell'area sita in Mestre – via Torino, Euro 1.959 su cessione autovettura);
- quanto a Euro 44.686, al credito IRES a rimborso anni 2008-2011 a seguito della presentazione delle istanze di cui all'art. 2, comma 1-quater, D.L. 201/2011;
- quanto a Euro 38.921, da sopravvenienze attive straordinarie.

E.21 Oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
32.711	66.958	(34.247)

La voce complessiva "Oneri", pari ad Euro 32.711, iscritta alla posta E.21, è composta unicamente da sopravvenienze passive di diversa natura derivanti prevalentemente dalla contabilizzazione di costi di competenza dei precedenti esercizi e dal venir meno di poste stimate nel precedente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
684.431	279.829	404.602

Imposte		Saldo al 31/12/2012
Imposte correnti:		
IRES		471.407
IRAP		194.055
Imposte differite (anticipate)		
IRES		23.980
IRAP		(5.011)
Totale		684.431

Di seguito, si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.053.369	
Onere fiscale teorico (27,5%)	289.676	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	911.481	
Variazioni in diminuzione	(250.643)	
Reddito imponibile	1.714.207	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		471.407

Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Componenti positivi	10.441.650	
Componenti negativi	5.979.312	

Onere fiscale teorico (3,9%)	174.031
Variazioni in aumento della base imponibile	783.186
Deduzioni spettanti di legge	(269.762)

Reddito imponibile	4.975.762	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		194.055

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 Cod. Civ., si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate si riferiscono a stanziamenti dei precedenti esercizi e sono state considerate nelle imposte correnti nella misura in cui gli eventi che le avevano generate si sono verificati o meno.

Per un approfondimento sulla fiscalità differita si rimanda alla parte della presente Nota Integrativa relativa ai Fondi per imposte.

Informazioni aggiuntive sul Conto Economico

1. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Agli Amministratori sono stati stanziati compensi per l'Esercizio 2012 pari a complessivi Euro 93.600 oltre oneri di legge, mentre ai Sindaci un compenso annuo pari a complessivi Euro 60.370. (rif. articolo 2427, primo comma, n. 16, Cod. Civ.).

2. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

(rif. art. 2427, primo comma, n. 15, Cod. Civ.)

Nel corso dell'anno 2012 la Società ha registrato la seguente media suddivisa per categoria:

Dirigenti: n. 3
 Quadri: n. 0
 Impiegati: n. 8

Alla data del 31 dicembre 2012 il personale in forza era il seguente:

Dirigenti: n. 3
 Quadri: n. 0
 Impiegati: n. 8

Il Contratto Nazionale di Lavoro applicato ai Quadri e agli Impiegati è quello del settore Autoferrotranvieri e della Mobilità, mentre quello applicato ai Dirigenti è quello dei Dirigenti Confservizi.

3. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia. Ai sensi del 4 comma dell'art. 2497-bis Cod. Civ., vengono esposti di seguito i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato, al 31/12/2011, del Comune di Venezia:

STATO PATRIMONIALE

	2011	2010
<i>Immobilizzazioni</i>		
- immateriali	2.620.071,83	2.824.714,53
- materiali	2.876.898.783,56	2.801.827.496,98
- finanziarie	177.931.695,65	186.462.654,13
Totale Immobilizzazioni	3.057.450.551,04	2.991.114.865,64
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	517.105.552,30	520.099.934,71
<i>Altre Attività</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	192.281.228,02	184.880.309,89
Totale Attivo Circolante	709.386.780,32	704.980.244,60
<i>Ratei e risconti</i>	57.447.098,14	50.628.315,26
Totale attivo	3.824.284.429,50	3.746.723.425,50
<i>Patrimonio netto</i>	757.951.829,15	789.870.212,89
<i>Conferimenti</i>	2.342.331.254,46	2.287.771.486,97
<i>Debiti di funzionamento</i>	85.778.507,95	85.884.869,24
<i>Altre passività</i>	582.247.264,52	538.587.002,21
<i>Ratei e risconti</i>	55.975.573,42	44.609.854,19
Totale passivo	3.824.284.429,50	3.746.723.425,50

CONTO ECONOMICO

	2011	2010
<i>Proventi della gestione</i>	502.314.519,98	530.518.181,88
<i>Costi della gestione</i>	509.139.229,23	548.801.290,91
Risultato della gestione	-6.824.709,25	-18.283.109,03
<i>Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</i>	-2.826.982,08	-4.571.063,83
Risultato della gestione operativa	-9.651.691,33	-22.854.172,86
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-25.058.004,54	-19.583.063,21
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	2.791.312,13	13.105.064,29
Risultato economico dell'esercizio	-31.918.383,74	-29.332.171,78

Venezia, 3 aprile 2013

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Dott. Antonio Stifanelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



**SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A.
PMV S.P.A.**

Soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede legale: Venezia Mestre, via Martiri della Libertà n. 396
Capitale Sociale Euro 38.705.330 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti, di PMV S.P.A. - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A., il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2012 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto dall'Organo Amministrativo, è stato comunicato al Collegio Sindacale il giorno 3 Aprile. Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 Cod.Civ. per la messa a disposizione del Bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione. Il Collegio Sindacale è incaricato della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del Cod. Civ. e della funzione di vigilanza ex art. 2403 del Cod. Civ.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'Esercizio PMV S.P.A. - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A - chiuso al 31.12.2012.
La responsabilità della redazione del Bilancio d'Esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Società PMV S.P.A. - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A.
E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'Esercizio e basato sulla revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la nostra attività è stata finalizzata alla conoscenza dell'attività della Società al fine di identificare i rischi ed i problemi di controllo e pianificare, quindi, l'attività di revisione per accertare la correttezza dei saldi delle voci di Bilancio.
Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al Bilancio dell'Esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione precedente emessa in data 3 aprile 2012 dal Collegio Sindacale.

3. Abbiamo esaminato il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale il Collegio dà atto che:
 - nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
 - sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425;

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis Cod. Civ.;
- la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 Codice Civile;
- ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dell'attivo di Bilancio dei costi di impianto e ampliamento;
- da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite;
- gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

4. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto di **Euro 38.958.840=** e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2012	2011	Differenza 12-11
B) Immobilizzazioni	214.744.086	209.780.289	4.963.796
C) Attivo circolante	17.211.034	17.242.929	-31.895
D) Ratei e risconti attivi	53.604	114.899	-61.295
Totale Attivo	232.008.724	227.138.117	4.870.607
PASSIVO E NETTO	2012	2011	Differenza 12-11
A) Patrimonio netto	38.958.840	38.020.029	938.811
B) Fondi per rischi ed oneri	380.806	261.837	118.969
C) Trattamento di fine rapporto	284.837	260.419	24.418
D) Debiti	110.033.430	108.069.022	1.964.408
E) Ratei e risconti passivi	82.350.811	80.526.810	1.824.001
Totale Passivo e Netto	232.008.724	227.138.117	4.870.607
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	18.625.371	23.117.205	-4.464.834

Il Conto Economico evidenzia un risultato d'Esercizio positivo di Euro 368.938= e presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	2012	2011	Differenza 12-11
Valore della produzione	10.441.649	10.130.277	311.371
Costi della produzione	6.948.482	7.468.125	-519.643
Differenza	3.493.167	2.662.152	831.015
Proventi e oneri finanziari	-2.692.056	-2.307.099	-384.955
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	252.258	-55.480	307.737
Risultato prima delle imposte	1.053.369	299.573	753.796
Imposte sul reddito	684.431	279.829	404.602
Utile (Perdita) dell'Esercizio	368.938	19.744	349.194

5. In merito ai criteri di valutazione osserviamo quanto segue:

- a) le Immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo di acquisto;
- b) le Immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo;
- c) i Crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
- d) gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali ed Immateriali sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- e) il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

- f) i Ratei e i Risconti sono stati iscritti in Bilancio in base al principio della competenza temporale;
- g) i Fondi per Rischi ed Oneri sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con criteri che riteniamo tecnicamente corretti.

6. In riferimento al richiamo di informativa alla Nota Integrativa al Bilancio 2012, il Collegio ritiene di dover sottoporre ai destinatari del Bilancio quanto segue:

Con riferimento all'operazione di swap, è un'operazione di copertura del rischio di tasso variabile sul mutuo contratto con UNICREDIT e non ha quindi carattere speculativo. Il valore MtM alla data del 31/12/2012 come da informativa desunta dalla Banca d'Italia a seguito è pari a Euro 375.629=.

Con riferimento al credito vantato nei confronti della Società Sonora per la cessione dell'area Pos di Marghera il Collegio evidenzia che il termine di pagamento è il 30 giugno 2013.

Con riferimento alla quota annua di ammortamento ridotta del tram, il Collegio precisa che l'ammortamento del bene è calcolato in funzione della durata della concessione.

7. A nostro giudizio, il sopramenzionato Bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società PMV SPA - SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA S.P.A - per l'Esercizio chiuso al 31.12.2012.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'Esercizio chiuso al 31.12.2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
- Relativamente al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2012, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

- Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo. L'organo amministrativo ci ha assicurato che il Bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali e contiene le informazioni relative alle vicende della controllante che potrebbero riflettersi sulle dinamiche societarie della Società.

3. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'Esercizio.

Venezia Mestre , 8 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale	Dott. Lorena Mognato
Sindaco effettivo	Dott. Mirco Trevisan
Sindaco effettivo	Dott. Patrizio Berengo